

STUDIO LEGALE
SBRANA - PICEDI BENETTINI & C.

AVV. FEDERICO SBRANA
AVV. EUGENIO PICEDI BENETTINI
AVV. MICHELE SIVARDO
AVV. FRANCESCO MASSOBRIO
AVV. EMANUELA FAEDI
AVV. FEDERICA MARCHESE
AVV. ALESSANDRO MANUCCI

16121 GENOVA
VIA XII OTTOBRE, 2 / 162 (16° PIANO)
TELEFONI 0108315361 (2 LINEE) 010884476
TELEFAX 0108310094

302

Spett.le
COMUNE DI GENOVA
c/o Archivio Protocollo Generale
Via Dante 10
16121 GENOVA



Raccomandata a mani



URBAN LAB - PIANIFICAZIONI
PRESA IN CARICO 12.7. APR. 2012
FASC. N° 73

Genova, 23 Aprile 2012

Dir. SUL URB.
URBAN LAB

OSSERVAZIONI
ex art. 38, II comma, L.R. 36/1997
al progetto preliminare del PUC del Comune di Genova
approvato con delibera consiliare in data 7.12.2011 n. 92

I Sig.ri Luigi Meirana, Maria Luisa Grossi e Rita Bovetti, con l'assistenza dell'Avv. Federico Sbrana, formulano le seguenti osservazioni ai sensi dell'art. 38, II comma, L.R. 36/1997 al progetto preliminare del PUC del Comune di Genova approvato con delibera consiliare in data 7.12.2011 n. 92, confidando nel loro accoglimento.

I. I Sig.ri Meirana, Grossi e Bovetti sono comproprietari, rispettivamente per le quote di 1/4, 1/4 e 1/2, di un'area di modeste dimensioni in Genova-Bolzaneto, Via alla Chiesa di Geminiano 3 (cancello), avente estensione di circa mq. 3.700,00, contraddistinta con i mapp. 1754, 44 e 475, foglio 27, sez. 4, NCT di Genova.

L'immobile in questione è ubicato tra la pubblica Via alla Chiesa di Geminiano ed il torrente Goresina, all'interno di un contesto edificato (ad uso abitativo e commerciale) e dotato di infrastrutture.

L'accesso avviene direttamente dalla pubblica via mediante una rampa carrabile per la quale è stata rilasciata dalla Civica Amministrazione la concessione di passo carrabile n. 20782/2011.

STUDIO LEGALE
SBRANA - PICEDI BENETTINI & C.

AVV. FEDERICO SBRANA
AVV. EUGENIO PICEDI BENETTINI
AVV. MICHELE SIVARDO
AVV. FRANCESCO MASSOBRIO
AVV. EMANUELA FAEDI
AVV. FEDERICA MARCHESI
AVV. ALESSANDRO MANUCCI

16121 GENOVA
VIA XII OTTOBRE, 2 / 162 (16° PIANO)
TELEFONI 0108315361 (2 LINEE) 010884476
TELEFAX 0108310094

La superficie del terreno si presenta come livellata, finita in ghiaione, completamente recintata e dotata di impianto di depurazione delle acque nere composto da fossa Imhof, cloratore, pozzetti ed impianto di immissione per lo smaltimento in rio.

L'area è inoltre attraversata da una canalizzazione tombinata realizzata dal Comune di Genova successivamente all'alluvione del 1970. Detta canalizzazione è in scatolare di calcestruzzo di dimensioni 100 cm. x 100 cm. ed è interrata di circa cm. 50 nella parte più a monte per poi scendere ulteriormente in profondità a circa cm. 100 nel punto in cui essa sfocia nel torrente Goresina.

La consistenza dell'area in argomento nonché l'edificazione e l'urbanizzazione del contesto in cui essa è ubicata sono chiaramente rappresentate dalle fotografie nn. 1, 2, 3, 4 e 5 allegate sub A) alla relazione tecnica a firma Arch. Pittaluga in data 23.4.2012, che si allega alle presenti osservazioni.

Dalle suddette fotografie si evince che nella zona di Via alla Chiesa di Geminiano, ove si trova il terreno in argomento, è in corso da tempo un processo di urbanizzazione che costituisce una realtà lontana dal profilo caratterizzante gli ambiti agricoli.

Gli interventi di urbanizzazione effettuati nella zona circostante l'area e sull'area stessa, l'interclusione di quest'ultima all'area tra la nuova sponda in calcestruzzo del rio a valle e, a monte, il muro di scarpa di Via alla Chiesa di Geminiano, hanno influito sicuramente sulla destinazione urbanistica dell'area prevista dal PUC vigente nonché sulle scelte degli esponenti di sfruttamento della stessa.

II. Il PUC attualmente vigente (v. estratto foglio 17, pag. 2 relazione tecnica Arch. Pittaluga) inserisce, infatti, l'area in argomento in zona D - produttivo (art. 64), sottozona DM produttiva (art. 65 pt. 1.3) destinata all'assistenza alla mobilità veicolare.

L'articolo DM 1 della sottozona DM ammette, tra le varie funzioni, l'assistenza alla mobilità veicolare ed i parcheggi privati che siano integrati con la funzione caratterizzante.

Recentemente l'area di proprietà degli esponenti è stata oggetto di un modesto intervento di risistemazione ad uso manutenzione campers.

In relazione a detto intervento è stata presentata in data 8.8.2011 domanda n. prot. 5811/2011 di permesso di costruire in (parziale) sanatoria ai sensi dell'art. 49 L.R. 16/2008 da parte della Sig.ra Rosa Dagnino, quale delegata della Proprietà e locataria dell'area.

STUDIO LEGALE
SBRANA - PICEDI BENETTINI & C.

AVV. FEDERICO SBRANA
AVV. EUGENIO PICEDI BENETTINI
AVV. MICHELE SIVARDO
AVV. FRANCESCO MASSOBRIO
AVV. EMANUELA FAEDI
AVV. FEDERICA MARCHESE
AVV. ALESSANDRO MANUCCI

16121 GENOVA
VIA XII OTTOBRE, 2 / 162 (16° PIANO)
TELEFONI 0108315361 (2 LINEE) 010884476
TELEFAX 0108310094

La domanda di permesso in parziale sanatoria, che ha subito alcuni rallentamenti, si trova attualmente in fase avanzata di istruttoria.

Il progetto ha già acquisito il parere favorevole dell'Ufficio Geologico e quello dell'A.S.TER. Precedentemente era stata ottenuta l'autorizzazione in sanatoria da parte della Provincia di Genova Direzione Pianificazione Generale e di Bacino – Servizio Controllo e Gestione del Territorio sotto il profilo del vincolo idrogeologico ai sensi della L. 4/99.

E' stato altresì recentemente presentato da parte della Sig.ra Rosa Dagnino il computo dei contributi di costruzione dovuti per l'intervento (pari ad Euro 12.059,53) e la stessa ha provveduto a richiedere la fidejussione bancaria a garanzia della rateizzazione del pagamento, fidejussione che gli esponenti si riservano di trasmettere successivamente alla Civica Amministrazione unitamente alle ricevute di pagamento dei contributi.

Si confida, pertanto, che a breve verrà rilasciato il provvedimento di permesso di costruire in sanatoria.

III. Con riguardo all'area che ne occupa il PUC recentemente adottato dal Comune di Genova con delibera consiliare 92/2011 prevede tuttavia una destinazione radicalmente differente rispetto al PUC vigente al momento della presentazione della domanda di permesso in sanatoria di cui sopra.

L'area di proprietà degli esponenti risulta, infatti, inserita in ambito del territorio extraurbano AR-PA - ambito di riqualificazione delle aree di produzione e di presidio agricolo.

Nelle norme di conformità del nuovo PUC, con riguardo alle destinazioni d'uso e funzioni ammesse, la norma AR-PA1 prevede come destinazioni principali l'agricoltura, l'allevamento, la residenza collegata all'effettiva produzione agricola e al presidio agricolo. Come destinazioni complementari sono poi previste l'agriturismo, gli esercizi di vicinato ed i pubblici esercizi.

IV. Gli esponenti ritengono che la scelta pianificatoria della Civica Amministrazione di inserire l'area di loro proprietà in ambito AR-PA sia incongrua e non divisibile, oltre che foriera di grave pregiudizio ai loro interessi.

Come detto, infatti, con riguardo all'area in questione vi è una richiesta di permesso in sanatoria (prot. n. 5811/2011) ormai prossima al rilascio del titolo

STUDIO LEGALE
SBRANA - PICEDI BENETTINI & C.

AVV. FEDERICO SBRANA
AVV. EUGENIO PICEDI BENETTINI
AVV. MICHELE SIVARDO
AVV. FRANCESCO MASSOBRIO
AVV. EMANUELA FAEDI
AVV. FEDERICA MARCHESE
AVV. ALESSANDRO MANUCCI

16121 GENOVA
VIA XII OTTOBRE, 2 / 162 (16° PIANO)
TELEFONI 0108315361 (2 LINEE) 010884476
TELEFAX 0108310094

abilitativo, trattandosi di intervento totalmente conforme alle previsioni del PUC vigente al momento della presentazione della domanda (art. 49 L.R. 16/2008) e che ha già ottenuto il parere favorevole degli uffici preposti.

D'altra parte, la stessa consistenza dell'area ed il contesto ove essa è ubicata, ne escludono una qualche valenza agricola o naturalistica, come testimoniano le eloquenti fotografie nn. 1, 2, 3, 4 e 5 allegate alla più volte menzionata relazione tecnica a firma dell'Arch. Pittaluga.

Si tratta infatti di un piccolo lembo di terra, ricompreso in una gola tra la strada comunale ed i muri di sponda del rio Goresina ed attraversato da una canalizzazione tombinata in calcestruzzo realizzata dalla Civica Amministrazione (negli anni '70) e di cui peraltro non potrebbe nemmeno escludersi per il futuro (come già ventilato dagli uffici provinciali) un eventuale aumento di portata e, quindi, dimensionale.

Deve inoltre evidenziarsi che l'area in argomento si trova all'interno di una zona insediata e dotata di infrastrutture, come si evince dalla fotografia n. 5 ove sono visibili fabbricati ad uso abitativo e fabbricati ad uso industriale. A confine col terreno in questione v'è, inoltre, un'area di proprietà di terzi già adibita a parcheggio, come risulta dalla fotografia n. 3 ove sono raffigurati dei campers.

A ciò s'aggiunga, comunque, che a livello paesaggistico puntuale del nuovo PUC il terreno in questione non è inserito nelle aree con rilevante valenza di paesaggio agrario o naturale.

L'area in argomento, dunque, non è - all'evicenza - idonea all'agricoltura.

Ad ulteriore conferma di quanto sopra si soggiunge inoltre che il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico della Regione Liguria individua il sedime in argomento in area urbana-tessuto urbano, anziché in IS-MA o ID-MA e che il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale consente (cap. 10) di escludere dalle aree da destinare alla produzione agricola quelle zone pianeggianti di fondovalle che, come nel caso di specie, siano già interessate da processi urbanizzazione.

Su questi presupposti, gli esponenti ritengono che l'area di loro proprietà, per la sua particolare ubicazione e consistenza, dovrebbe essere inserita all'interno del PUC adottato con delibera consiliare 92/2011 in ambito AR-PU (ambito di riqualificazione urbanistica produttivo-urbano), o quanto meno in ambito AR-PI (ambito di riqualificazione produttivo- industriale).

Si riportano qui di seguito, per comodità di lettura, le declaratorie dei predetti ambiti di cui alla Relazione Descrittiva dell'apparato normativo del PUC adottato e le

STUDIO LEGALE
SBRANA - PICEDI BENETTINI & C.

AVV. FEDERICO SBRANA
AVV. EUGENIO PICEDI BENETTINI
AVV. MICHELE SIVARDO
AVV. FRANCESCO MASSOBRIO
AVV. EMANUELA FAEDI
AVV. FEDERICA MARCHESI
AVV. ALESSANDRO MANUCCI

16121 GENOVA
VIA XII OTTOBRE, 2 / 162 (16° PIANO)
TELEFONI 0108315361 (2 LINEE) 010884476
TELEFAX 0108310094

funzioni ammesse dalle relative Norme di Conformità:

10 Ambito di riqualificazione urbanistica produttivo-urbano AR-PU

Parti del territorio destinate ad insediamenti produttivi e commerciali connotati da elevata qualità progettuale ed ambientale, in generale compatibili con le altre funzioni urbane. Ambito destinato ad essere mantenuto, trasformato, completato o costruito, a condizione che sia contestualmente rinnovato e migliorato l'impianto urbanistico e le dotazioni di servizi ed infrastrutture pubbliche.

11 Ambito di riqualificazione urbanistica produttivo-industriale AR-PI

Parti del territorio destinate ad insediamenti produttivi artigianali, servizi speciali ed insediamenti industriali, segnatamente nel settore manifatturiero, non compatibili con le altre funzioni urbane. Ambito destinato ad essere mantenuto, trasformato, completato o costruito, a condizione che sia contestualmente rinnovato e migliorato l'impianto urbanistico e le dotazioni di servizi ed infrastrutture pubbliche.

AR-PU 1 Disciplina delle destinazioni d'uso

Principali: Artigianato minuto, industria artigianato e logistica con esclusione delle attività di cui all'art. 12, punto 7.3 lettera c) delle Norme generali, terziario avanzato, commercio all'ingrosso, strutture ricettive alberghiere, grandi strutture di vendita con esclusione dei generi alimentari, servizi speciali, impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Complementari: Residenza, connettivo urbano escluso le sale da gioco polivalenti e le sale da scommesse, esercizi di vicinato, medie strutture di vendita con esclusione dei generi alimentari, servizi privati, rimessaggi.

AR-PI 1 Disciplina delle destinazioni d'uso

Principali: Industria artigianato e logistica, impianti produttivi speciali e tecnologici, impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Complementari: Rimessaggi, commercio all'ingrosso, artigianato minuto, pubblici esercizi escluso le sale da gioco polivalenti e le sale scommesse.

* * *

Alla luce delle svolte considerazioni, i Sig.ri Luigi Meirana, Maria Luisa Grossi e Rita Bovetti chiedono a codesta Civica Amministrazione di voler inserire nell'ambito AR-PU o AR-PI del PUC adottato l'area di loro proprietà contraddistinta con i mappali

STUDIO LEGALE
SBRANA - PICEDI BENETTINI & C.

AVV. FEDERICO SBRANA
AVV. EUGENIO PICEDI BENETTINI
AVV. MICHELE SIVARDO
AVV. FRANCESCO MASSOBRIO
AVV. EMANUELA FAEDI
AVV. FEDERICA MARCHESE
AVV. ALESSANDRO MANUCCI

16121 GENOVA
VIA XII OTTOBRE, 2 / 162 (16° PIANO)
TELEFONI 0108315361 (2 LINEE) 010884476
TELEFAX 0108310094

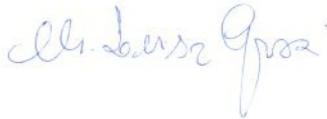
1754, 44 e 475, foglio 27, sez. 4, NCT di Genova, sita in Genova-Bolzaneto, Via alla Chiesa di Geminiano n. 3 (cancello).

Con i migliori saluti.

Luigi Meirana



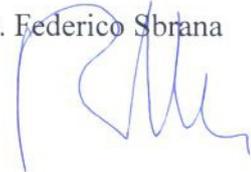
Maria Luisa Grossi



Rita Bovetti



Avv. Federico Sbrana



Si allegano:

- relazione tecnica in data 23.4.2012 a firma Arch. Roberto Pittaluga e relativi allegati

RELAZIONE TECNICA



1) Descrizione

L'area oggetto della presente relazione è situata in Genova Via Chiesa di Geminiano 3.

Si sviluppa su una superficie pianeggiante di fondovalle per complessivi mq 3.700 circa.

Situata al margine del torrente Goresina ed incuneata tra il torrente medesimo e via Chiesa di Geminiano, è inserita in area già insediata e dotata di infrastrutture ed è attraversato da un rivo tombinato dal Comune di Genova successivamente alla alluvione del 1970.

Detta canalizzazione, in scatolare in C.L.S. delle dimensioni 100x100, è sottomessa alla quota di calpestio di 50 cm circa nella parte più a monte e scende in pendenza fino ad arrivare a 100 cm. nel punto in cui sfocia nel torrente. Di fatto qualsiasi attività agricola verrebbe compromessa essendo resa disagiata dalla interferenza con detta struttura.

Questi primi interventi di urbanizzazione effettuati sull'area, l'interclusione della stessa tra la nuova sponda del rio a valle e, a monte, il muro di scarpa di via chiesa di Geminiano, hanno influito sicuramente sulla destinazione urbanistica prevista dal PUC vigente nonché sulle conseguenti scelte della Proprietà di utilizzare l'area per la manutenzione di campers.

L'area, ad oggi, si presenta completamente livellata, finita con ghiaione con funzione drenante e stabilizzante; è recintata ed ha accesso da una rampa carrabile che collega il terreno alla strada comunale.

L'accesso è munito di regolare concessione di passo carrabile n. 20782/2011

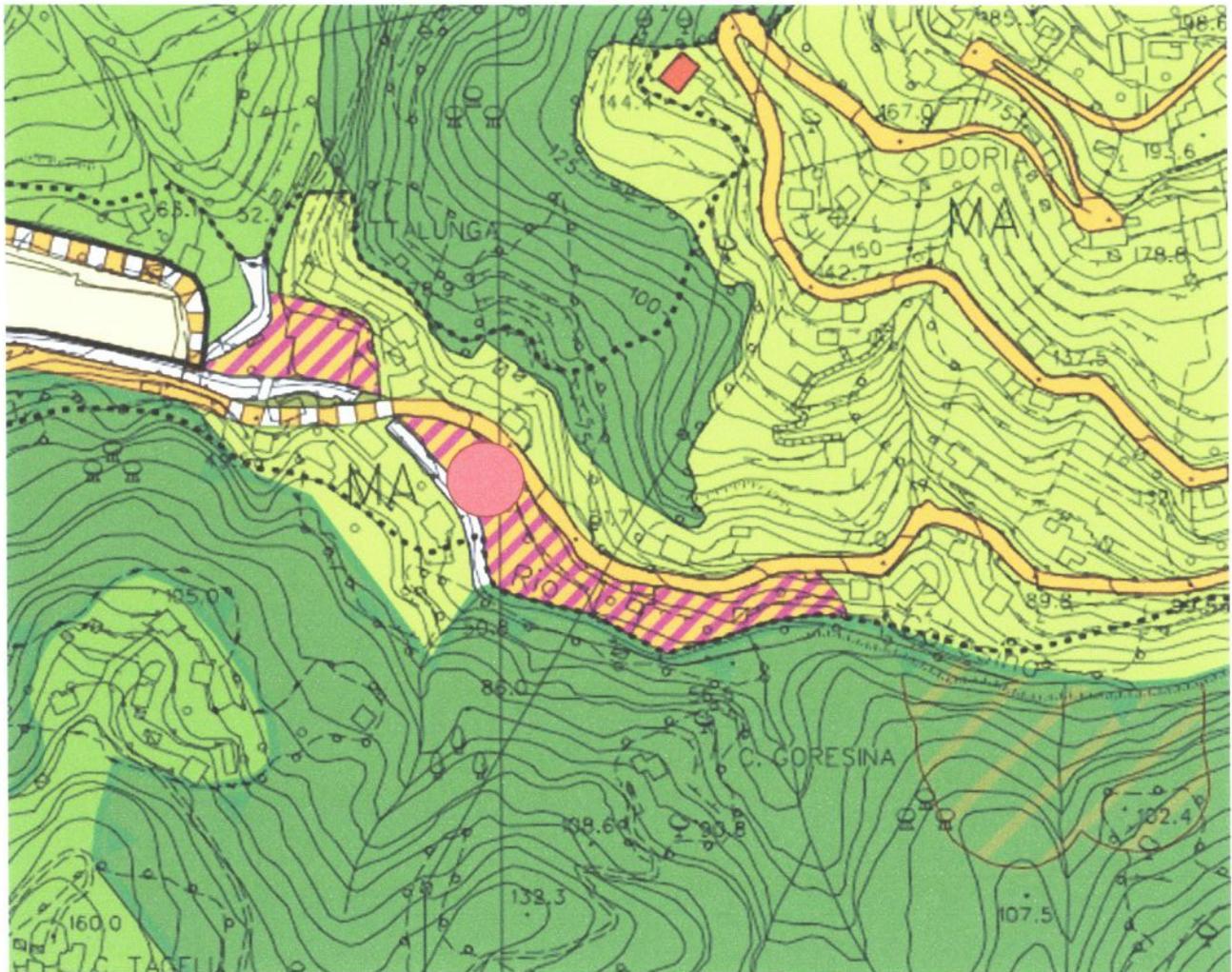
E' dotata di impianto di depurazione delle acque nere composto da fossa Imhof, cloratore, pozzetti ed impianto di immissione per lo smaltimento in rio.

Sono attive le forniture per uso industriale di energia elettrica e acqua .

L'area è censita al catasto terreni alla sezione 4 foglio 27 particelle 475 e 1754, 44, ed è di proprietà dei signori Luigi Meirana (1/4), Grossi Maria Luisa (1/4) e Bovetti Rita (4/8), come da visure catastali.

La zona circostante il terreno in questione è ormai interessata da un processo di urbanizzazione che costituisce una realtà lontana dal profilo caratterizzante gli ambiti agricoli, né sono ivi rinvenibili particolari prodotti di qualità di interesse generale (indicazione geografica tipica, marchi doc ecc.).

2) PUC Vigente



stralcio foglio 17 puc

DISCIPLINA DEL TERRITORIO - ZONA URBANISTICA

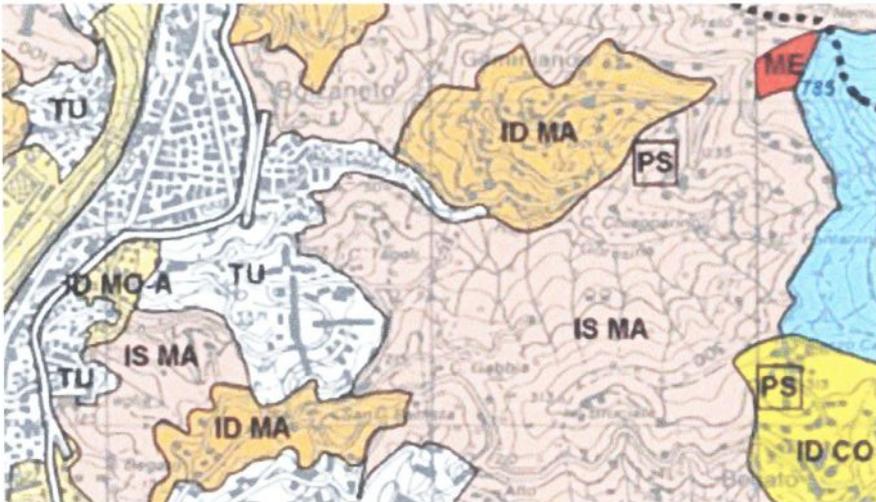
Il P.U.C. adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 85/2009 e definitivamente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73/2010, individua l'area in esame in **zona D: produttivo** (art. 64). La zona D é formata da parti del territorio, edificate o libere, per insediamenti produttivi o assimilabili destinate ad essere mantenute, trasformate, completate o costruite.

L'area é poi individuata in **sottozona DM** (art. 65 pt. 1.3) produttiva, destinata all'assistenza alla mobilità veicolare, non pienamente compatibile con le funzioni urbane.

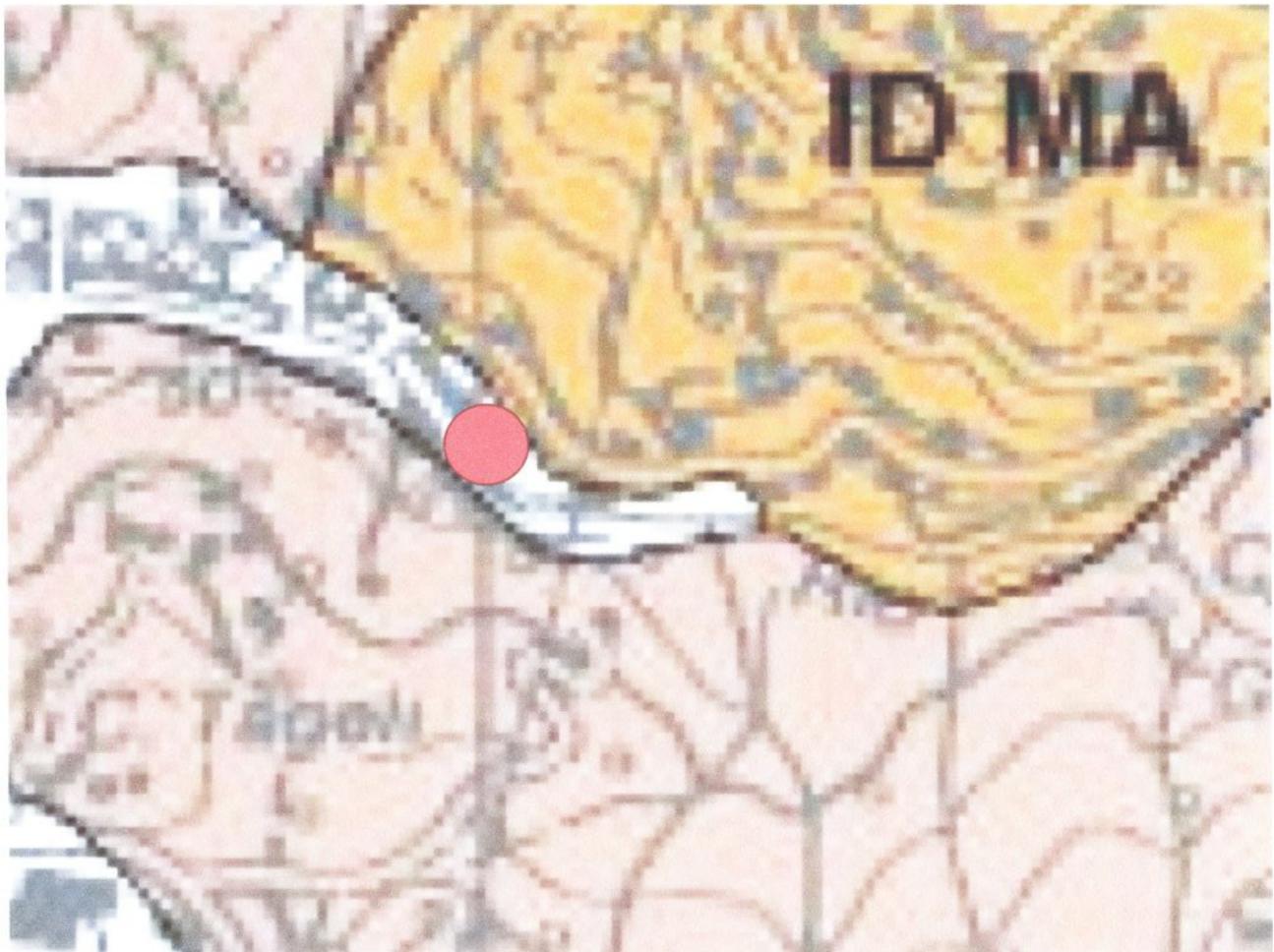
FUNZIONI AMMESSE

In tale sottozona ai sensi dell'**art. DM1** la funzione caratterizzante é l'assistenza alla mobilità veicolare; é altresí ammessa, tra altre, anche la funzione a parcheggi privati solo se integrati con la funzione caratterizzante e non prevalenti rispetto alla stessa.

3) Piano territoriale di coordinamento paesistico



stralcio PTCP assetto insediativo tav 16



stralcio PTCP assetto insediativo tav 16 - particolare -

Il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico della Regione Liguria nelle indicazioni di livello locale, con riferimento all'assetto insediativo, individua il sedime in **area urbana-tessuto urbano**. Il Piano, come rileva l'art. 2 delle norme di attuazione "registra lo stato attuale del territorio e in relazione a questo individua le compatibilità paesistico-ambientali degli interventi formulando indicazioni e prescrizioni articolate ai livelli territoriale e locale, riferite distintamente agli assetti

insediativo, geomorfologico e vegetazionale”.

In quanto individuata in Tessuto Urbano, l'area interessata, è normata dall'Art. 38 - Aree Urbane: tessuti urbani (TU) – che di seguito si riporta:

“Sono classificate come *tessuti urbani* tutte le aree urbane che non rientrano nei casi precedenti. Trattandosi di parti del territorio nelle quali prevalgono, rispetto agli obiettivi propri del Piano, le più generali problematiche di ordine urbanistico, le stesse non sono assoggettate a specifica ed autonoma disciplina paesistica.”

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Si pone in evidenza come nel capitolo 10 del P.T.C.P - premesse – le zone pianeggianti di fondovalle sono considerate escludibili dalle aree destinabili alla effettiva produzione agricola che, anche se idonee per caratteristiche fisiche allo scopo, siano già interessate da processi di urbanizzazione.

4) Conformità edilizia

E' stato depositato in data 08/08/2011 dalla signora Dagnino Rosa, legale rappresentante della ditta Brisk con sede in Via Lungo Torrente Secca 46 Genova-San Quirico, delegata dalla Proprietà, un progetto relativo a permesso in parziale sanatoria ai sensi della L.R. 16/08 per opere di sistemazioni d'area, propedeutiche all'uso della stessa a manutenzione e riparazione camper, progetto che ha assunto agli atti del Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia del Comune di Genova, il numero di protocollo **5811/2011**.

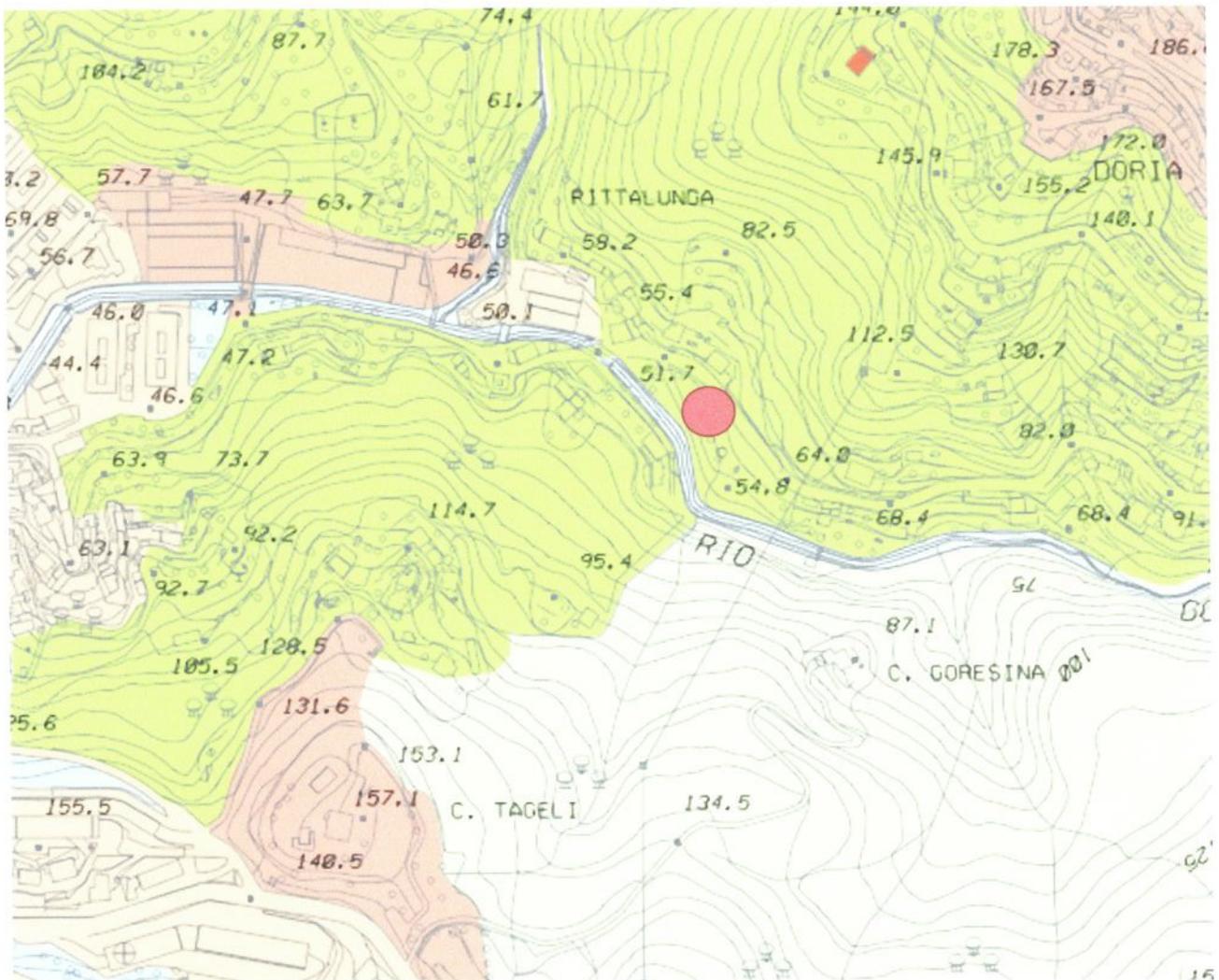
Il progetto ha acquisito pareri favorevoli da parte di A.S.Ter - Azienda servizi Territoriali - e dell'Ufficio Geologico.

L'esecuzione dell'intervento e la presentazione dell'istanza, antecedenti alla data di adozione della Variante al P.U.C. 2011, consentono di ottenere il permesso in sanatoria, risultando sia le opere sia la destinazione d'uso conformi alla vigente normativa.

Il progetto è stato integrato con ulteriore documentazione richiesta dagli uffici ed è tuttora in fase istruttoria, sono stati autodeterminati i contributi di costruzione dovuti applicando la tariffa stabilita per l'industria (lettera 6 articolo 7 legge regionale 25/95).

E' stata altresì acquisita autorizzazione della Provincia di Genova Direzione Pianificazione Generale e di Bacino – Servizio Controllo e Gestione del Territorio - in parziale sanatoria prot. Generale n. 0150648/2010 atto n. 7476 per movimenti di terreno in zone sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi della L. 4/99, realizzazione recinzione e sistemazione area.

5) PUC adottato con delibera C.C. 92/2011



Livello 3 - livello locale di municipio
Assetto Urbanistico Municipio V Val Polcevera

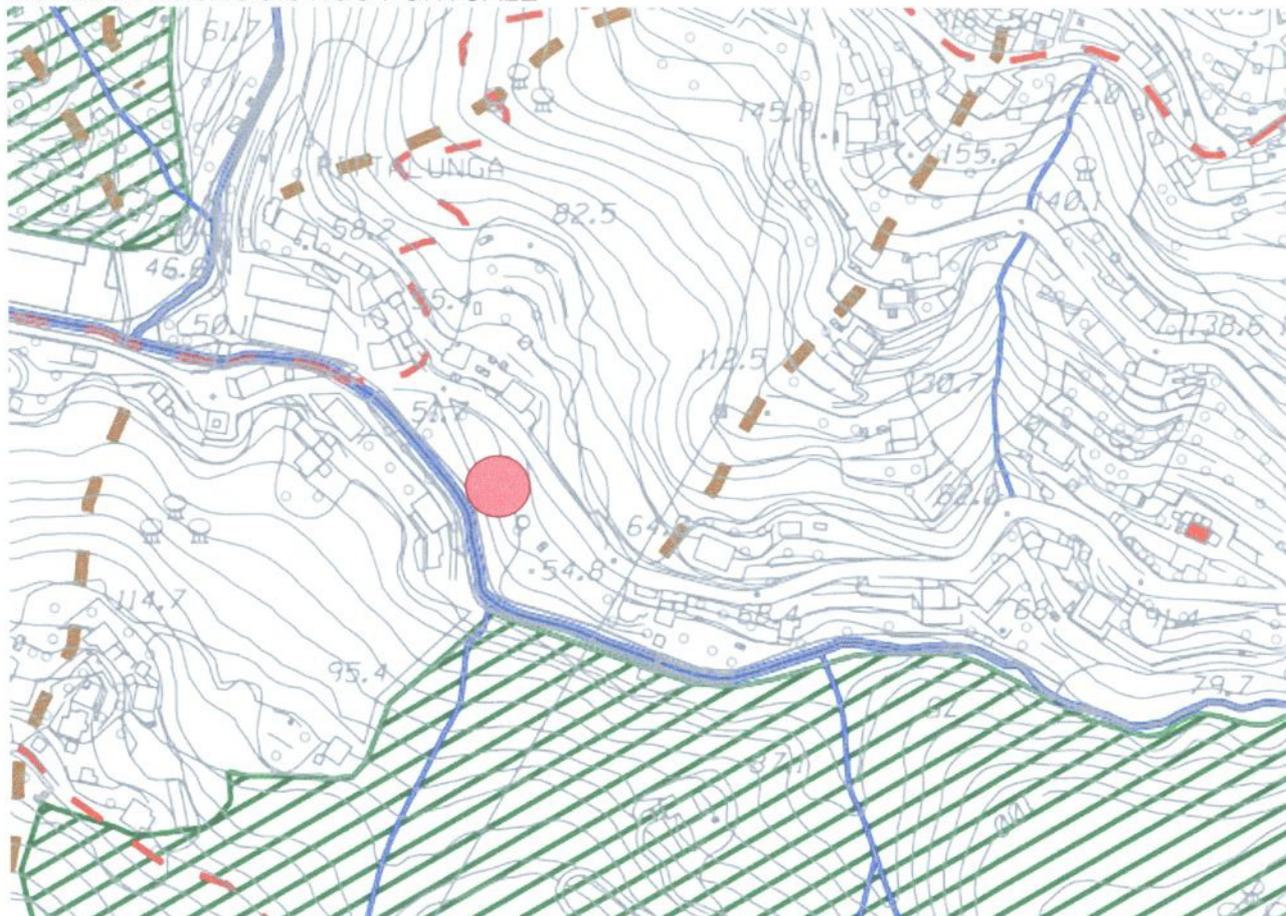
DISCIPLINA DEL TERRITORIO – AMBITO

Il P.U.C. adottato con delibera C.C. 92/2012 inserisce l'area in esame negli **ambiti del territorio Extraurbano AR-PA - ambito di riqualificazione delle aree di produzione e di presidio agricolo**

FUNZIONI CONSENTITE

Le funzioni principali sono l'agricoltura e l'allevamento, la residenza collegata all'effettiva produzione agricola e al presidio agricolo e, come funzioni complementari, agriturismo, esercizi di vicinato, pubblici esercizi e parcheggi pertinenziali

LIVELLO PAESAGGISTICO PUNTUALE



stralcio foglio 17



Il terreno in oggetto non è stato inserito nelle aree con rilevante valenza di paesaggio agrario o naturale

NORME PROGETTUALI DI LIVELLO PUNTUALE DEL PUC

L'art. **AR-PA-4** - norme progettuali di livello puntuale del P.U.C- prescrive che:

“Negli interventi di sistemazione degli spazi liberi è consentita la rimodellazione dei versanti con obbligo di ripristino di terrazzamenti e di cigli inerbiti, purché sia assicurata la continuità con le aree contermini non interessate dall'intervento. In caso di aree terrazzate, l'altezza dei muri di contenimento dei terrazzamenti di nuova modellazione o in rifacimento deve essere limitata e la sistemazione del terreno soprastante deve essere in lieve pendenza.

Le opere di contenimento del terreno devono essere realizzate con ricorso a tecniche e materiali tradizionali oppure con opere d'ingegneria naturalistica. Il ricorso ad altri sistemi costruttivi è ammesso a condizione che il muro sia rivestito con pietra possibilmente locale, posta a corsi orizzontali con giunti di malta non visibili, senza cordoli di testa in cemento. Tecniche alternative sono ammesse solo quando assicurino migliori risultati in termini di funzionalità, smaltimento delle acque, permeabilità dei suoli e stabilità degli stessi e risultino compatibili con i manufatti tradizionali

delle aree circostanti.

Le essenze ad alto fusto di pregio devono essere mantenute, se eventualmente rimosse devono essere piantate nel fondo. Le opere di riassetto idrogeologico e antincendio devono privilegiare tecniche di limitato impatto e il ricorso a materiali naturali. Gli elementi tipici della strutturazione agricola tradizionale, presenti nelle aree di pertinenza come, a titolo esemplificativo, crose, pergole, lavatoi, devono essere mantenuti e riqualificati rispettandone i caratteri tradizionali. I sostegni delle recinzioni devono essere realizzate in legno o metallo infisse nel terreno senza fondazioni continue e cordoli a vista, sono consentite reti metalliche di colore verde scuro. I servizi pubblici funzionali alla fruizione del territorio devono essere realizzati con caratteristiche di essenzialità e massima efficienza funzionale ed energetica ed inserirsi armonicamente nel paesaggio rurale; le aree di sosta o ricreative devono privilegiare tecniche di limitato impatto e il ricorso a materiali naturali, realizzati facendo ricorso a prati armati, eventuali interventi di pavimentazione possono essere realizzati con posa di elementi lapidei in pietra naturale a spacco con giunti inerbiti. ”

5) Proposta

A conclusione di quanto sopra detto la destinazione più idonea al terreno in argomento si ritiene rientri non in ambito di riqualificazione delle aree di produzione e di presidio agricolo ma, come da precedente PUC, in ambito di riqualificazione urbanistica produttiva.

Dal successivo confronto emerge la destinazione che, in analogia con la vigente normativa, si propone per l'area.

Nella relazione descrittiva dell'apparato normativo del PUC, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 27, comma 3, della L.R. 36/1997 e s.m. (Struttura del Piano), è definita la **correlazione tra le zone omogenee**, di cui all'art. 2 del D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, e gli Ambiti di conservazione e riqualificazione individuati dal Piano ai sensi dell'art. 28 della L.R. 36/1997

In particolare corrispondono alla **zona D** del D.M. 2.4.68 i seguenti ambiti:

- Ambito di riqualificazione urbanistica produttivo-urbano **AR-PU**
- Ambito di riqualificazione urbanistica produttivo- industriale **AR-PI**

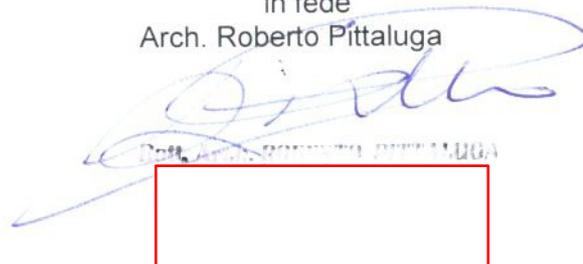
Si riportano di seguito le declaratorie dei due diversi ambiti.

- Ambito di riqualificazione urbanistica produttivo-urbano AR-PU Parti del territorio destinate ad insediamenti produttivi e commerciali connotati da elevata qualità progettuale ed ambientale, in generale compatibili con le altre funzioni urbane. Ambito destinato ad essere mantenuto, trasformato, completato o costruito, a condizione che sia contestualmente rinnovato e migliorato l'impianto urbanistico e le dotazioni di servizi ed infrastrutture pubbliche.
Principali funzioni ammesse. Artigianato minuto, industria artigianato e logistica con esclusione delle attività di cui all'art. 12, punto 7.3 lettera c) delle Norme generali, terziario avanzato, commercio all'ingrosso, strutture ricettive alberghiere, grandi strutture di vendita con esclusione dei generi alimentari, servizi speciali, impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
- Ambito di riqualificazione urbanistica produttivo-industriale AR-PI Parti del territorio destinate ad insediamenti produttivi artigianali, servizi speciali ed insediamenti industriali, segnatamente nel settore manifatturiero, non compatibili con le altre funzioni urbane. Ambito destinato ad essere mantenuto, trasformato, completato o costruito, a condizione che sia contestualmente rinnovato e migliorato l'impianto urbanistico e le dotazioni di servizi ed infrastrutture pubbliche.
Principali funzioni ammesse: Industria artigianato e logistica, impianti produttivi speciali e tecnologici, impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Si ritiene più confacente al sito la destinazione ad ambito di riqualificazione urbanistica - produttivo urbano, ritrovando tra le funzioni ammesse compatibilità con quanto già consentito dalla precedente normativa.

Genova, 23/04/2012

in fede
Arch. Roberto Pittaluga



Allegati:

- A) Documentazione fotografica
- B) Concessione passo carrabile prot. 20782/2011
- C) Proroga autorizzazione provvisoria alla deroga di allaccio alla fognatura comunale provv. Prot 381/ID/2010
- D) Istanza per nuova fornitura di energia elettrica per usi diversi dalle abitazioni Potenza 6KW e relativa bolletta
- E) Richiesta somministrazione del servizio idrico integrato - altri usi - e relativa bolletta
- F) Visure catastali
- G) Lettera d'accompagnamento pratica di sanatoria - Domanda di sanatoria - Foglio inserimento informatico - Determinazione contributo di costruzione - *RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA*
- H) Autorizzazione della Provincia di Genova Direzione Pianificazione Generale e di Bacino - Servizio Controllo e Gestione del Territorio - in parziale sanatoria prot. Generale n. 0150648/2010 atto n. 7476
- I) Nulla-osta Ufficio Geologico del Comune di Genova
- L) Parere favorevole A.S.TER.

ALLEGATO A

Documentazione fotografica

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA





FOTO 01



FOTO 02



FOTO 03



FOTO 04



FOTO 05

ALLEGATO B

Concessione passo carrabile prot. 20782/2011



COMUNE DI GENOVA

Municipio V Valpolcevera
Ufficio permessi

Via C. Reta, 3 - 16162 Genova

Tel. 010-5578638 010-5578639 fax 010-5578643

Concessionario

Nr. Ricevuta

PG/2011/108349

del

04/04/2011

MEIRANA LUIGI

VI
16

A seguito di rilascio

concessione N.

20782/2011

del

19/04/2011

Per passo carrabile sito in

VIA CHIESA DI GEMINIANO. 3

Ricevo cartello da esporre obbligatoriamente secondo quanto previsto da:

- Nuovo Codice della Strada D.L. 30.04.92 n. 85
- Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada D.P.R. 16.12.92 n. 495

In caso di Voltura o Cancellazione del passo il cartello dovrà essere restituito al Comune (ufficio permessi)

Data

02 MAG. 2011

Firma

Copia per il concessionario

MUNICIPIO V VAL POLCEVERA
UFFICIO PERMESSI

OGGETTO: Concessione di passo carrabile a raso con segnale in VIA CHIESA DI GEMINIANO, 3
Titolare: MEIRANA LUIGI

Indirizzo: V **4**

Localita': 1

Provvedimento n. 20782 del 19/04/2011

IL SEGRETARIO GENERALE DEL MUNICIPIO

Vista l'istanza presentata in data 04/04/2011 prot.n. PG/2011/108349 dal Sig. MEIRANA LUIGI con la quale viene richiesta la concessione di passo carrabile in VIA CHIESA DI GEMINIANO, 3;
Visti i pareri espressi, per quanto di competenza, dal Tecnico di zona ASTER e dalla locale Sezione di P.M.;
Visti il D.lgs.n. 285/1992 e il D.P.R.n. 495/1992 con successive modificazioni;
Ritenuto pertanto, per quanto di propria competenza, che sussistano le condizioni per il rilascio della concessione, nel rispetto delle norme, prescrizioni e modalita' previste dalle disposizioni di legge e di Regolamento;
Rilevato tuttavia che la presente non legittima sotto i profili edilizio ed urbanistico e tenuti salvi ed impregiudicati eventuali diritti dei terzi;
Visto l'art. 107, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

CONCEDE

al Sig. MEIRANA LUIGI il passo carrabile sito in VIA CHIESA DI GEMINIANO, 3 (Area di rispetto privata) con le seguenti misure: larghezza m. 4,82; profondita' m. 1,00 (1 metro convenzionale, ai sensi del vigente regolamento COSAP). Il presente provvedimento e' subordinato, pena decadenza dello stesso, alle condizioni e prescrizioni previste dalla legge e dal vigente Regolamento del Nuovo Codice della Strada. La concessione e' inoltre subordinata alla condizione che, in corrispondenza del passo carrabile, venga apposto il prescritto cartello, in conformita' al modello previsto dal Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di esecuzione.

La concessione non pregiudica eventuali diritti di terzi, non costituisce titoli e non sostituisce in modo alcuno autorizzazioni o licenze eventualmente occorrenti ai sensi della vigente normativa in materia edile, urbanistica e di igiene.

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i pareri della competente Sezione P.M. e del tecnico ASTER, allegati alla presente, con specifico riferimento alle prescrizioni in ordine all'utilizzo del passo carrabile.

La concessione comporta il pagamento annuale del canone di occupazione suolo nella misura prevista dalla vigente normativa (ai sensi del Regolamento COSAP).

La presente concessione viene rilasciata a seguito del pagamento del canone di occupazione suolo pari a 136,00 € per l'anno solare in corso (ai sensi del Regolamento COSAP).

La presente concessione viene rilasciata a seguito del pagamento delle spese per abbassamento marciapiede pari ad € 0 e delle spese per il futuro rialzamento del marciapiede pari ad € 0 (ai sensi del Regolamento COSAP e del Regolamento Comunale di Rottura Suolo).

Si invia copia del presente provvedimento al Comando di Polizia Municipale, alla Direzione Tributi Ufficio COSAP e ad ASTER, per gli adempimenti di competenza.

192 MAG 2011
Data ritiro atto



p. Il Segretario Generale del Municipio
Valpolcevera

(Dott. Marco Pasini)

Daniela DE LEPANI

Prot.N° PG/2011/108349 del 4/4/2011

Parere sulla domanda del/la Signor/a:
Meirana Luigi

Per concessione di n° 1
 rinuncia di n° passo/i carrabile/i
 voltura

in : Via Chiesa di Geminiano 3

Strada Comunale Strada Vicinale Strada non classificata comunale

Si esprime parere favorevole, per quanto di competenza.

Eventuali condizioni

Si segnala che il cancello è posto su area non classificata comunale.



Si esprime parere contrario
Motivazioni

Misure del passo carrabile

Ampiezza m. 4,82
Ampiezza m.
Ampiezza m.
Ampiezza m.

Profondità m.
Profondità m.
Profondità m.
Profondità m.

Spesa per l'abbassamento del marciapiede

€ -

Spesa per il futuro ripristino del marciapiede

€ -

Non si prevedono spese

Marciapiede a raso

Marciapiede inesistente

Marciapiede già abbassato

Altri motivi :

Sopralluogo eseguito il 12/04/2011

IL TECNICO A.S.Ter. S.p.A.
Eugenio Muratore

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE GENOVA
V° DISTRETTO

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE
DISTRETTO V VALPOLCEVERA
31 APR 2011
Protocollo N° P4/2011/117-588

Prot. 108557

Genova 09/04/2011

Parere sulla domanda di : MEIRANA LUIGI n° [redacted]
in [redacted] /4 comproprietario dell'area sita in Via Geminiano 3 canc.
Per N° 1 Passo carrabile in Via Geminiano 3

STRADA PUBBLICA STRADA VICINALE STRADA PRIVATA

Si esprime PARERE FAVOREVOLE ai fini della sicurezza della circolazione.
Modalità condizioni da imporsi in sede di eventuale rilascio

Marciapiedi rialzato a raso linea gialla altri casi
Già abbassato

Se STRADA PRIVATA precisare eventuale presenza di:

Struttura e/o uffici pubblici esercizi commerciali
 Transito linea AMT passi carrabili
Densità abitativa: alta media scarsa nulla

Si esprime PARERE CONTRARIO .
Motivazioni:

NON SI ESPRIME PARERE
 Strada privata chiusa al pubblico passaggio mediante
 Altre motivazioni

Sopralluogo eseguito in data 09/04/2011

MUNICIPIO V VALPOLCEVERA
UFFICIO PERMESSI
18 APR 2011
Protocollo N° Preca in Carico
 Per. Per.



IL FUNZIONARIO DI P.M.
Dott. Valter Civani

Visto:
Il Responsabile del Distretto
Il Responsabile del Distretto
(Funz. T.P.O. Ivo Bellinazzi)

Visto: per l'ulteriore competenza si trasmette con allegati:
ALLA V DIVISIONE TERRITORIALE - Ufficio Permessi - Sede

IL COMANDANTE

ALLEGATO C

Proroga autorizzazione provvisoria alla deroga di allaccio alla fognatura comunale provv. Prot 381/ID/2010



COMUNE DI GENOVA

Imposta di bollo esposta
in modo virtuale - aut.me
Agenzia delle Entrate n.
18610 del 28.5.1982.

AREA TERRITORIO,
SVILUPPO URBANISTICO ED ECONOMICO
Direzione Ambiente Igiene Energia
U.O.C. Aria Acqua - Ufficio Acqua

Prot.

381

/ID

Genova,

12/01/2010

Premesso che con provvedimento n. 63/ID del 15.02.2010 è stata rilasciata alla sig.ra Dagnino Rosa, in qualità di titolare della Ditta BRISK, l'autorizzazione provvisoria, in deroga dall'obbligo di allaccio alla fognatura comunale, all'installazione di una fossa settica Imhoff della capacità complessiva di litri 1500, per il trattamento delle reflue di metabolismo umano provenienti dai servizi in uso alle persone operanti nell'insediamento di via alla Chiesa di Geminiano 3, ove verrà svolta l'attività di riparazione e parcheggio camper, con recapito terminale dello scarico in rio Cadorna, secondo le modalità ed indicazioni quali risultanti dalla documentazione e dalle planimetrie allegata alla domanda di autorizzazione;

Vista l'istanza pervenuta in data 29.06.2010 con cui la sig.ra Dagnino Rosa, ha chiesto una proroga sulla scadenza dell'autorizzazione sopracitata;

Viste le leggi regionali n° 43/1995 e n° 18/1999;

Visti: l'art. 107 del D.Lgs 18/08/2000 n° 267, l'art. 58 dello Statuto del Comune di Genova, l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

SI PROROGA

Al 15.02.2011 la validità dell'autorizzazione provvisoria, n. 63/ID del 15.02.2010 rilasciata, in deroga dall'obbligo di allaccio alla fognatura comunale, alla sig.ra Dagnino Rosa, in qualità di titolare della Ditta BRISK, per l'installazione di una fossa settica Imhoff della capacità complessiva di litri 1500, per il trattamento delle reflue di metabolismo umano provenienti dai servizi in uso alle persone operanti nell'insediamento di via alla Chiesa di Geminiano 3, ove verrà svolta l'attività di riparazione e parcheggio camper, con recapito terminale dello scarico in rio Cadorna, rilasciata ai sensi della legge regionale n° 43/1995;

SI AVVERTE

- 1) i lavori autorizzati dovranno essere eseguiti entro il 15.02.2011;
- 2) che restano ferme tutte le altre prescrizioni impartite nell'autorizzazione sopracitata, di cui il presente provvedimento costituisce parte integrante.

IL DIRETTORE
(Dr. ssa Ornella Rizzo)



COMUNE DI GENOVA

Imposta di bollo assolta
in modo virtuale - aut. n.
Agenzia delle Entrate n.
18810 del 28.5.1982.

AREA TERRITORIO,
SVILUPPO URBANISTICO ED ECONOMICO

Direzione Ambiente Igiene Energia
U.O.C. Aria Acqua - Ufficio Acqua

15 FEB. 2010

Prot. n° 63 / 1D

Genova,

Vista l'istanza pervenuta in data 21.01.2010 con cui la sig.ra Dagnino Rosa, in qualità di titolare della Ditta BRISK, ha chiesto l'autorizzazione provvisoria, in deroga dall'obbligo di allaccio alla fognatura comunale, per lo scarico in rivo delle acque reflue elusivamente di metabolismo umano provenienti dall'insediamento destinato ad attività di riparazione e parcheggio camper sito in Genova, via alla Chiesa di Geminiano 3, ai sensi della legge regionale n° 43/1995;

Visto il parere n. 79/AL in data 05.02.2010, pervenuto in data 11.08.2010 con cui la Soc. Mediterranea delle Acque S.p.A., in qualità di Ente gestore del servizio di fognatura, ha comunicato, sulla base delle motivazioni addotte, che possa essere valutata l'opportunità di concedere la deroga dall'obbligo di allaccio alla fognatura comunale;

Vista la dichiarazione allegata all'istanza sopracitata, di assenso, da parte dei sigg. Meirana Luigi, Grossi Maria Luisa e Bovetti Rita Giovanna, in qualità di comproprietari dei terreni di cui ai mappali 1132 e 1588 del foglio 27 del N.C.T. del Comune di Genova, interessati dalla realizzazione dell'impianto;

Rilevato:

- che l'insediamento è destinato ad attività di riparazioni e parcheggio di camper dalla quale si origina uno scarico di acque reflue di metabolismo umano proveniente dai servizi in uso alle persone operanti nell'insediamento, ed è ricompreso nella classe C della L.R. 43/95;
- che lo scarico avrà recapito nel rio Cadorna, affluente di destra del rio Goresino;
- che il sistema di trattamento delle acque reflue previsto è costituito da una fossa settica di tipo Imhoff avente una volumetria utile complessiva pari a litri 1500, di cui litri 450 per il vano di sedimentazione e litri 1050 per quello di digestione dei fanghi, munita di impianto di clorazione;
- che la ricettività dichiarata dell'insediamento risulta pari a 5 abitanti/equivalenti;

Visto che ai sensi dell'art. 22 punto 2 lett. a della L.R. 43/95 lo scarico non deve rispettare limiti tabellari ma essere trattato in impianto che garantisca prestazioni almeno equivalenti a quelle conseguibili dagli impianti tipo Imhoff;

Ritenuto, pertanto, che esistano i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione provvisoria di cui all'art. 19, punto 5, della predetta L.R. 43/95;

Viste le leggi regionali n° 43/1995 e n° 18/1999;

Visti: l'art. 107 del D.Lgs 18.08.2000 n° 267, l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n° 165, l'art. 58 dello Statuto del Comune di Genova;

SI AUTORIZZA in via provvisoria

in deroga dall'obbligo di allaccio alla fognatura comunale, la sig.ra Dagnino Rosa, in qualità di titolare della Ditta BRISK, all'installazione, entro sei mesi dalla data della presente, della fossa set-



COMUNE DI GENOVA

**AREA TERRITORIO,
SVILUPPO URBANISTICO ED ECONOMICO**
Direzione Ambiente Igiene Energia
U.O.C. Aria Acqua – Ufficio Acqua

tica Imhoff della capacità utile complessiva di litri 1500, per il trattamento delle reflue di metabolismo umano provenienti dai servizi in uso alle persone operanti nell'insediamento di via alla Chiesa di Geminiano n. 3, ove verrà svolta l'attività di riparazione e parcheggio camper, secondo le modalità ed indicazioni quali risultanti dalla documentazione e dalle planimetrie allegate alla domanda di autorizzazione;

SI AVVERTE

- 1) **La presente autorizzazione ha validità di sei mesi dalla data di protocollo e, in caso di necessità, ne potrà essere chiesta proroga;**
- 2) **dovranno essere comunicate preventivamente:**
 - **la data di attivazione dello scarico, ed unitamente trasmesso un certificato di conformità o rispondenza dell'esecuzione delle opere al progetto, ai sensi dell'art. 7 del D.Mn n. 37 del 22.01.2008, ai fini del successivo rilascio dell'autorizzazione allo scarico;**
 - **le coordinate Gauss-Boaga del punto di scarico nel rivo;**
- 3) **il posizionamento dello sbocco terminale dello scarico nel corso d'acqua dovrà avvenire, in un punto più prossimo possibile alla zona di ordinario scorrimento dell'acqua, in modo da garantire il rapido deflusso del liquame ad opera dell'acqua del rivo;**
- 4) **dovranno inoltre essere adottati gli accorgimenti di volta in volta necessari (quali interventi di disinfezione) atti a scongiurare o, almeno minimizzare, possibili situazioni di molestia igienica che potrebbero crearsi anche in prossimità del punto di scarico, nei periodi di magra o secca del corso d'acqua;**
- 5) **la fossa Imhoff dovrà essere completamente interrata, posta ad almeno 1 metro dal fabbricato e ad almeno 10 metri, qualora posti a valle della fossa, da sorgenti, pozzi e condotte di acqua potabile;**
- 6) **nell'impianto di trattamento dovranno essere convogliate tutte le acque nere provenienti dall'insediamento, con l'esclusione di acque reflue industriali o meteoriche;**
- 7) **gli impianti di trattamento e gli scarichi dovranno essere sempre accessibili per campionamenti e sopralluoghi e mantenuti in buono stato di efficienza e manutenzione;**
- 8) **l'estrazione e lo smaltimento dei fanghi dovrà essere effettuata con cadenza annuale e di norma tramite apposita ditta specializzata ed in tal caso la documentazione relativa alle operazioni di smaltimento dovrà essere conservata dai titolari dello scarico e messa a disposizione, su richiesta, dell'Autorità e delle strutture tecniche di controllo per un periodo di cinque anni.**



COMUNE DI GENOVA

**AREA TERRITORIO,
SVILUPPO URBANISTICO ED ECONOMICO**
Direzione Ambiente Igiene Energia
U.O.C. Aria Acqua – Ufficio Acqua

Restano salve le norme tecniche per la regolamentazione dello smaltimento dei fanghi residuati dai cicli di lavorazione e dai processi di depurazione di cui all'allegato 5 della deliberazione 4.2.77, le norme di cui al D.Lgs 27.1.92, n. 99 sull'utilizzazione dei fanghi in agricoltura e quella di cui al D.Lgs 152/2006 - Sezione Rifiuti. Le operazioni di asportazione dei fanghi e di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere annotate su un registro semplificato conservato dal proprietario;

SI AVVERTE altresì

- 9) che la presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente ai sensi e per gli effetti della L.R. 16 agosto 1995, n. 43 fatte salve le eventuali ulteriori autorizzazioni occorrenti e l'applicazione di tutte le norme che possono riguardare il caso specifico, anche non direttamente connesse alla disciplina degli scarichi idrici;
- 10) che dovranno essere osservate le prescrizioni, anche maggiormente restrittive, eventualmente imposte dall'Autorità Sanitaria con distinti provvedimenti. Qualora l'impianto di trattamento reflui sia causa di reiterate molestie o inconvenienti igienici, la presente autorizzazione potrà essere revocata;
- 11) che restano salvi i diritti di terzi;
- 12) che la mancata osservanza delle prescrizioni suindicate comporta l'applicazione delle sanzioni di legge;
- 13) che dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico, qualora l'insediamento sia soggetto a diversa destinazione, ampliamento, a ristrutturazione o trasferimento in altro luogo;
- 14) che si dovrà procedere, ricorrendone i presupposti, all'allaccio alla rete fognaria comunale, non appena ingiunto dall'Autorità preposta.

PARERE ISTRUTTORIO FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE UOC
ARIA ACQUA
(Dott. Fulvio Mangini)

IL DIRETTORE
(Dr.ssa Ornella Rizzo)

ALLEGATO D

Istanza per nuova fornitura di energia elettrica per usi diversi dalle abitazioni Potenza 6KW e relativa bolletta

ISTANZA PER NUOVA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER USI DIVERSI DALLE ABITAZIONI, RECANTE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE (artt.46 e 47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

Numero Pratica 00205360356
Numero Cliente 021861731

Inviare a: FAX 800 900 899

Oppure spedire a: Enel Servizio Elettrico S.p.A.
CASELLA POSTALE 1100
85100 POTENZA

Con la presente istanza, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR n.445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, il sottoscritto D. GEMINO ROSA nato a [redacted] il [redacted] codice fiscale: [redacted] chiede una nuova fornitura di energia elettrica per usi diversi dalle abitazioni per l'immobile di seguito indicato, adibito INVESTITO. A tal fine,

DICHIARA

che, in conformità a quanto prescritto dall'art.48 del DPR 6 giugno 2001, n°380 e successive modificazioni, e dalle norme regionali vigenti in materia, l'immobile sito nel comune di GENOVA, in VIA DELLA CHIESA di GEMINIANO, n° civico 3 scala piano interno, è stato realizzato(1):

1. in base a **permesso di costruire o concessione edilizia** n° del , rilasciato dal comune di
2. in base a **permesso in sanatoria o concessione in sanatoria** n° del , rilasciato dal comune di
3. in base a **denuncia di inizio attività (D.I.A.)** presentata al comune di GENOVA in data , in relazione alla quale è intervenuto il silenzio-assenso del predetto Comune, non essendo necessaria per l'esecuzione di dette opere né concessione edilizia né autorizzazione (ai sensi dell'art.22, comma 3 del DPR 380/01 e successive modificazioni / art.4, comma 7 della legge 493/93 e successive modificazioni);
4. in base ad **autorizzazione** n° , del , rilasciata da
5. **prima della data 30.1.1977;**
6. in base a **domanda di permesso in sanatoria o domanda di concessione in sanatoria presentata al comune di** , **in data** , allegata in copia alla presente unitamente alla copia dei prescritti versamenti effettuati. Al riguardo dichiara di avere regolarmente ottemperato a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa statale e regionale in materia e che l'immobile per cui richiede la fornitura non presenta caratteristiche ostative all'ottenimento della concessione/permesso in sanatoria.

CHIEDE (da compilare solo in caso di società/impresa/ente/associazione/condominio ecc.)

che il contratto sia intestato a [redacted] codice fiscale: [redacted]
[redacted] P.IVA: [redacted]
e che detta (2) e/non è (3) iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA) di 71546 sezione REA 95202, di cui il sottoscritto ha i poteri di rappresentanza in qualità di RESPONSABILE.

Luogo e Data, GE 04/06/08

Firma Dognino Rog.

AVVERTENZE

E' necessario inoltrare la presente istanza in un unico plico (unico fax, unico invio postale) e unitamente alla fotocopia, in carta semplice, di un documento di identità valido del richiedente (fronte/retro).

Per agevolare l'invio di comunicazioni la preghiamo di fornirci i seguenti dati:

[redacted]



AVVISO

NOMINATIVO E INDIRIZZO DI FORNITURA

BRISK DI DAGNINO ROSA

NOMINATIVO E INDIRIZZO DI RECAPITO

BRISK DI DAGNINO ROSA

CODICE FISCALE : 02768000107

PARTITA IVA : 02768000107

N.P. : 1058914802006 1

USO LOCALI : ALTRI SERVIZI (ARTIGIANAT)

Gentile cliente,
nel segnalargli che il contratto di fornitura di energia elettrica da lei richiesto dovrà esserci restituito debitamente firmato, le evidenziamo alcune informazioni riguardanti il contratto medesimo.

- Il numero cliente assegnato alla sua fornitura è **021861731** (Codice POD: IT001E021861731)
La preghiamo di avvalersene nei successivi contatti che avrà con noi.
- Il contratto da lei richiesto ha le seguenti caratteristiche:
 - SERVIZIO DI MAGGIOR TUTELA (1): CONTRATTO DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER USI DIVERSI DALL'ABITAZIONE E DALLA ILLUMINAZIONE PUBBLICA. Fornitura in bassa tensione senza misura della potenza prelevata, con potenza disponibile fino a 16,5 kW. Tariffa trioraria
 - potenza impegnata kW 6,0
 - potenza disponibile kW 6,6
 - tensione volt 380 +/- 10%
 - frequenza di 50 Hz +/- 2%
 - durata annuale coincidente con l'anno solare. Il contratto è tacitamente rinnovato di anno in anno al termine del mese di dicembre
- Sulla prossima bolletta le saranno addebitati Euro 899,17 (IVA inclusa) a titolo di spese contrattuali, come di seguito specificato:**

Corrispettivi per la connessione alla rete del Distributore:		
Quota distanza (mt 200 da cabina MT/BT)	186,20 Euro	
Quota potenza (Euro/kW 70,007100 x 6,6 kW)	462,05 Euro	
Totale corrispettivi per la connessione		648,25 Euro
(Imponibile IVA 648,25 Euro)		
Corrispettivi di attivazione:		
Oneri amministrativi e/o contributo fisso	50,14 Euro	
Deposito cauzionale	46,48 Euro	
Bollo contratto	14,62 Euro	
Totale corrispettivi di attivazione		111,24 Euro
(Imponibile IVA 50,14 Euro)		
Totale corrispettivi	759,49 Euro	
(Imponibile IVA 698,39 Euro)		
IVA 20 %	139,68 Euro	

TOTALE**899,17 Euro**

- L'esecuzione dell'allacciamento è subordinata, nei casi ove sia necessario, alla definizione da parte del Distributore delle servitù di elettrodotto con le Proprietà interessate, all'ottenimento di permessi ed autorizzazioni delle Autorità competenti.
Il Distributore non è tenuto ad eseguire opere murarie inerenti l'edificio da allacciare, che restano a sua cura e carico.
- Nel caso in cui l'allacciamento richieda un intervento sulla presa, le comunichiamo che il lavoro verrà eseguito dal Distributore entro 15 giorni lavorativi (lavoro semplice), calcolati dalla data di stipulazione del contratto e non comprensivi dell'eventuale tempo per l'ottenimento di permessi e autorizzazioni da parte di terzi e i tempi necessari per la esecuzione delle eventuali opere a suo carico, che le verranno precisati in sede di sopralluogo tecnico.
Nel caso di mancato rispetto di quanto sopra, le verrà corrisposto (in bolletta) un indennizzo di Euro 30,00 se l'allacciamento è per uso abitativo, o di Euro 60,00 se l'allacciamento è per altro uso.

(1) Art. 1 commi 2 e 3 del D.L. 18.6.2007 n. 73 convertito con L. 3.8.2007 n. 125





L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DATI CLIENTE

Numero cliente: **021 861 731**
 Partita IVA: 02768000107
 Codice Fiscale: 02768000107
ENEL SERVIZIO ELETTRICO



CONTATTI UTILI

SERVIZIO CLIENTI

www.prontoenel.it

800 900 800 Numero Verde
199 90 90 99 da cellulare numero non gratuito
Lunedì-Venerdì 9:30-18:00 sabato 9:14

Qui Enel e Punto Enel: scopri quello più vicino su www.prontoenel.it

Casella Postale 1100 - 85100 Potenza
Per informazioni: enel@enel.it

SEGNALAZIONE GUASTI

803 500 Numero verde Enel Distribuzione
da rete fissa e da cellulare tutti i giorni 24 ore su 24



DCO051357
06005733-129-29745 GEAMGE

Brisk Di Dagnino Rosa



BOLLETTA PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA

N. fattura 105891480200614 del 14/05/2010

Bimestre aprile - maggio 2010

Totale da pagare entro il **03/06/2010**:

euro **65,65**

Le sue bollette precedenti già scadute ci risultano pagate. Grazie

In allegato trova il bollettino per il pagamento.

DATI FORNITURA

Avviamo fornito energia a:

V. Ch. Geminiano 3 - 16162 GENOVA

Codice POD: 1001501160173

Numero di presa: 1058914802006

TIPOLOGIA CONTRATTO:

Usa Diverso dall'Abitazione

con Tariffa BTA3 trioraria

- tensione di fornitura 380 V - Bassa Tensione
- potenza contrattualmente impegnata 6 kW (chilowatt)
- potenza disponibile 6,6 kW (chilowatt)

RIEPILOGO LETTURE E PRELIEVI FATTURATI

Abbiamo calcolato questa bolletta di acconto tenendo conto delle letture:

dal 31/01/2010 (effettiva) al 31/03/2010 (effettiva) - numero giorni: 59

Periloma lettura	Ultima lettura	Consumo (kWh)	%	Consumi già fatturati in 1 acconti prec.	Differenza (kWh)
F1	2	3	75%	0	3
F2	0	1	25%	0	1
F3	0	0	0%	1	-1
Consumo totale		4	100%	1	3

DATI CONSUMI

Totale energia elettrica fornita	51,46
Acconti bollette precedenti per quote energia	-0,09
Totale imposte	0,06
Acconti bollette precedenti per imposte	-0,01
Totale energia elettrica fornita e imposte	51,42
Importo IVA 20% (su imponibile di euro 51,42)	10,28
Totale altri proventi e oneri	3,95
TOTALE DELLA BOLLETTA	65,65

Sul retro del foglio trova il dettaglio importi della bolletta.



ALLEGATO E

Richiesta somministrazione del servizio idrico integrato – altri usi –
e relativa bolletta

OGGETTO: RICHIESTA SOMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO N. 4095 DEL 18/11/2009

Il/la Sottoscritto/a:

Nato/a a:

Il:

Codice Fiscale:

in qualità di

- Proprietario Inquilino Amministratore (pro tempore avente titolo) Incaricato (vedi delega allegata)
 Titolare Legale Rappresentante Altro avente titolo (specificare) _____

richiede/propone

la somministrazione, da parte di MEDITERRANEA DELLE ACQUE S.p.A., con sede in Genova, via SS. Giacomo e Filippo 7, CF/P.IVA 00251250106, del Servizio Idrico Integrato per le seguenti ubicazioni catastali:

Via e civico Interno Località
VIA ALLA CHIESA DI GEMINIANO,3 - 16162 GENOVA (GE)

alle seguenti condizioni

1- INTESTATARIO DELLA SOMMINISTRAZIONE: BRISK DI DAGNINO ROSA

2- CARATTERISTICHE DELLA SOMMINISTRAZIONE:

Uso prevalente: L. ALTRI USI/DIVERSO Categoria: Diverso Tipo di misuratore: Contatore
Canone fognatura applicato: Fogn.Dom.no TA/Altri Usi - Ato Canone depurazione applicato: Dep.Dom.no TA/Altri Usi - Ato
Modulo fissato (mc/anno): 60 Mc a tariffa agevolata: 0 Anticipo infruttifero: € 21.59
Letture iniziali concordata con il subentrato, se applicabile, alla data della presente: mc
Particolarità:

Composizione della fornitura e dell'impianto antincendio:

Tipo utilizzo	Numero unità	Bocche principali	Bocche secondarie	Idranti	Diametro
Utilizzo diverso	1				20

Si impegna a comunicare tempestivamente a Mediterranea delle Acque S.p.A. la/le eventuale/i variazione/i della/e residenza/e sopra dichiarata/e che comporta/ano la perdita o l'applicazione delle agevolazioni tariffarie.

3- ONERI CONTRATTUALI E SPESE LAVORI:

Cod. Voce	Descrizione	Importo unitario €	Imponibile €	Aliquota IVA
ADAN	Anticipo infruttifero	21,59	21,59	10
SPCO	Spese contrattuali	30,00	30,00	10
350	FORNITURA ANALITICA	1.000,00	1.000,00	10,00

4- TARIFFE E MODALITÀ DI FATTURAZIONE: tariffa per Com,Ind,Art - Ato vigente alla data attuale. In presenza di contatore la modalità di fatturazione avverrà normalmente sulla base delle letture effettuate, in assenza delle quali si provvederà a fatturare in acconto. La suddetta tariffa e le modalità di fatturazione potranno subire variazioni, nell'ambito della durata del contratto, anche in relazione alla normativa vigente in materia tariffaria, e anche con effetto retroattivo.

5- RECAPITO BOLLETTE: BRISK DI DAGNINO ROSA

VIA LUNGO TORRENTE SECCA,46 - - 16163 GENOVA (GE) tel. 010/710014

6- DISCIPLINA DEL CONTRATTO:

- Regolamento del Servizio Idrico Integrato dell'A.T.O. della Provincia di Genova, che conosce ed accetta
- Carta del Servizio Idrico Integrato dell'A.T.O. della Provincia di Genova, che conosce ed accetta
- Condizioni contenute nella presente richiesta/proposta
- Eventuali autocertificazioni allegate alla presente richiesta/proposta
- Eventuali modifiche alle precedenti condizioni.

7- INIZIO DELLA SOMMINISTRAZIONE: entro i termini stabiliti dalla vigente Carta del Servizio Idrico Integrato e nel caso di fornitura su contatore aperto dalla data di conclusione del contratto.

Il presente atto vale quale proposta da parte del Sottoscritto a MEDITERRANEA DELLE ACQUE S.p.A. Il relativo Contratto di somministrazione si intenderà concluso: a) nel caso di utenza con contatore chiuso al verificarsi del primo dei seguenti fatti: attivazione della fornitura o ricevimento dell'accettazione scritta di MEDITERRANEA DELLE ACQUE S.p.A. della presente richiesta/proposta; b) nel caso di fornitura su contatore aperto: - con lettura concordata alla data della presente richiesta/proposta salvo diversa comunicazione da parte di MEDITERRANEA DELLE ACQUE S.p.A. da recapitarsi al sottoscritto entro dieci giorni lavorativi dalla data stessa; nel caso di diversa comunicazione MEDITERRANEA DELLE ACQUE S.p.A. addebiterà al proponente i consumi rilevati successivi alla data di presentazione della richiesta/proposta fino alla chiusura del contatore; - senza lettura concordata alla data di rilevazione della lettura.

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che, come previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

Genova, 18/11/2009

Firma (timbro e firma se l'intestatario della fornitura è diverso da persone fisiche)

Egregio cliente,

come da Sua richiesta del 17/09/2009 un nostro incaricato ha eseguito in data 21/09/2009 un sopralluogo per verificare la fattibilità e le caratteristiche del lavoro da eseguire. È possibile richiedere informazioni sul preventivo, sull'importo e sulle modalità di pagamento telefonando al numero verde 800 085 330 o recandosi presso uno dei nostri sportelli. Il preventivo ha una validità di sei mesi.

Per identificare la Sua pratica comunichi i seguenti dati:

Comune GENOVA (GE)
Indirizzo e numero civico: VIA ALLA CHIESA DI GEMINI N. 3 ()
Numero di preventivo: 2009 / 2225
Motivo del sopralluogo: P02 Preventivo Nuova Fornitura

Le ricordiamo che ai sensi della vigente Carta del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Genova, Mediterranea delle Acque s.p.a. rispetta le seguenti tempistiche:

Tempo per il rilascio dei preventivi dalla data della richiesta del cliente:

Per lavori semplici: entro 15 giorni lavorativi

Per lavori complessi: entro 30 giorni lavorativi

Rientrano nei lavori semplici: la realizzazione di allacci su reti di distribuzione già predisposte; la modifica o sostituzione di allacciamenti a uso civile che richiedano l'installazione di un misuratore di calibro non superiore a 30 mm. Qualora, per cause di forza maggiore o imputabili a terzi, insorgano difficoltà a rispettare le scadenze già comunicate al Cliente saranno comunicati nella maniera più opportuna un nuovo termine e le ragioni del rinvio.

Tempo per l'esecuzione dell'allacciamento di una nuova utenza dalla data di accettazione formale del preventivo (pagamento e/o stipula del contratto di fornitura):

Per lavori semplici: entro 20 giorni lavorativi

Per lavori complessi: entro 40 giorni lavorativi

Purché il Cliente abbia eseguito i lavori di sua competenza e siano state rilasciate tutte le necessarie autorizzazioni da parte di altri Enti competenti o dei privati interessati. Qualora, per cause di forza maggiore o imputabili a terzi (ad esempio mancato rilascio di permessi dalla Pubblica Autorità), insorgano difficoltà a rispettare le scadenze già comunicate al Cliente saranno comunicati nella maniera più opportuna un nuovo termine e le ragioni del rinvio. **N.B.: per l'ottenimento del permesso di rottura suolo sono necessari circa quaranta giorni.**

Mediterranea delle Acque SpA

Via SS. Giacomo e Filippo, 7 - 16122 Genova
C.F. / Partita IVA 00251250106
Reg. Imprese Genova N. 00251250106
Capitale Sociale Euro 15.337.003,80 i.v.

Il suo codice servizio è: **322099210**

Periodo: **1° TRIM. 2010**

Bolletta di: **ACCONTO**

n. **2010/0142433** del **24/05/2010**

emessa ai sensi del DM n. 370 del 24/10/2000

**per la fornitura del Servizio Idrico Integrato
per le seguenti ubicazioni catastali:**

VIA ALLA CHIESA DI GEMINIANO 3 GENOVA (GE)



016289 SC 123.99 131
PMS2

DCOOS1454
Egr./Spett.le
BRISK DI DAGNINO ROSA

**Il totale della Sua bolletta
da pagare entro il 14/06/2010
è pari a Euro 69,00**

*Per il pagamento della presente bolletta potrà utilizzare
l'accluso bollettino di conto corrente postale*

Imposta bollo virtuale autoriz. Dir. Uff. Ge 1 n. 135289 del 16/12/2004

Caratteristiche della sua fornitura:

Intestatario: **BRISK DI DAGNINO ROSA**

Cod.Fisc./PIVA: 02768000107 02768000107

Uso: **(24) Diverso**

Tipo erogazione: Contatore

Modulo base annuo mc. 60

Minimo fatturato nel periodo mc. 7

Dati contatore : Maddalena 25361

Sollecito bollette insolute:

I pagamenti precedenti sono regolari. Grazie.

Mediterranea delle acque informa:

ALLEGATO F

Visure catastali

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 23/04/2012

Data: 23/04/2012 - Ora: 12.27.40
Visura n.: T261405 Pag: 3

Segue

3 Immobili siti nel Comune di GENOVA sezione di SEZ 4(Codice D969D) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI				
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz.	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori		
1	27	1754			SEM IRR ARB	2	06 46	A10	Euro 11,01	Agrario Euro 6,84	FRAZIONAMENTO del 05/04/2002 n. 2008.1/2002 in atti dal 05/04/2002 (protocollo n. 31046)	

Intestazione degli immobili indicati al n. 3

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	BOVETTI Rita nata a GENOVA il 20/12/1951			
1	BOVETTI Rita nata a GENOVA il 20/12/1951		BYTRRT151T60D969E	(1) Proprietà per 4/8
2	GROSSI Maria Luisa nata a GENOVA il 23/05/1938		GRSML338E63D969K*	(1) Proprietà per 1/4
3	MEIRANA Luigi nato a GENOVA il 27/02/1964		MIRNLGU64B27D969J*	(1) Proprietà per 1/4
DATI DERIVANTI DA del 05/04/2002 Frazionamento n. 2008.1/2002 in atti dal 05/04/2002 (protocollo n. 31046)				

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 23/04/2012

Data: 23/04/2012 - Ora: 12.27.40
 Visura n.: T261405 Pag: 2

Segue

2.1 Immobili siti nel Comune di GENOVA sezione di SEZ 4(Codice D969D) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz.	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori	
1	20	758		-	PRATO	00 35		Dominicale Euro 0,06 L. 123	Agrario Euro 0,13 L. 245	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 22/09/1989 n. 506 3/1996 in atti dal 18/01/1999	
2	20	759		-	SEMINAT IVO	01 25		Euro 0,61 L. 1.188	Euro 0,61 L. 1.188	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 22/09/1989 n. 506 3/1996 in atti dal 18/01/1999	
3	27	44		-	SEM IRR ARB	23 55	A8	Euro 39,53	Euro 24,93	TIPO MAPPALE del 13/04/1987 n. 1531 .1/1987 in atti dal 12/10/2009 (protocollo n. GE0343228) DENUNCIA DI CAMBIAMENTO 1531 DEL 13 04 1987	
4	27	475		-	CANNETO	06 30		Euro 8,46 L. 16.380	Euro 2,77 L. 5.355	FRAZIONAMENTO n. 4488 in atti dal 13/07/1989	
5	27	1130		-	SEM IRR ARB	01 10	A10	Euro 1,87 L. 3.630	Euro 1,16 L. 2.255	FRAZIONAMENTO n. 4085 in atti dal 13/07/1989	

Totale: Superficie 32,55 Redditi: Dominicale Euro 50,53 Agrario Euro 29,60

Intestazione degli immobili indicati al n. 2

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
	BOVETTI Rita nata a GENOVA il 20/12/1951		BVTRTT151T60D969E		(1) Proprieta' per 4/8	
1	BOVETTI Rita nata a GENOVA il 20/12/1951		BVTRTT151T60D969E		(1) Proprieta' per 4/8	
2	GROSSI Maria Luisa nata a GENOVA il 23/05/1938		GRSMLS38E63D969K*		(1) Proprieta' per 1/4	
3	MEIRANA Luigi nato a GENOVA il 27/02/1964		MRNLGU64B27D9691*		(1) Proprieta' per 1/4	
DATI DERIVANTI DA		DENUNZIA (NEL PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 06/04/1999 n. 5355 .1/2002 in atti dal 16/01/2002 (protocollo n. 13686) Registrazione: US Sede: GENOVA Volume: 102 n: 10 del 17/12/2001 SUCESSIONE				

ALLEGATO G

Lettera d'accompagnamento pratica di sanatoria - Domanda di sanatoria - Foglio inserimento informatico - Determinazione contributo di costruzione - *RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA*



AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI GENOVA

Servizio Edilizia Privata
Via di Francia

OGGETTO: Presentazione domanda per ottenere Permesso di Costruire in sanatoria per sistemazione area e progetto per realizzazione di un corpo edilizio ad uso magazzino in Via Chiesa di Geminino civ. 3.
Richiedente: Sig.ra Dagnino Rosa.

LETTERA ACCOMPAGNAMENTO

Il sottoscritto Architetto Andrea Rattazzi , con studio in Via delle Bernardine 21/15, 16128 Genova, in qualità di Tecnico Incaricato, presento la seguente documentazione in cinque copie relativa alla domanda in oggetto ed in particolare:

- X- Foglio di inserimento informatico;
- X- Versamento di €. 203,20 al Sottoservizio-276 del Comune di Genova, per istruttoria pratica effettuato presso agenzia banca CARIGE S.p.A. (copia);
- X- Domanda Permesso di Costruire in bollo con allegata copia carta di identità del richiedente;
- X- Dichiarazione relativa alla rispondenza degli interventi edilizi previsti nel progetto alla normativa antisismica;
- X- Relazione tecnico descrittiva delle opere previste a progetto;
- X- Dichiarazione relativa alla data di effettuazione del rilievo dello stato di fatto dell'edificio e della rispondenza degli elaborati progettuali;
- X- Documentazione fotografica con dichiarazione di autenticità e di corrispondenza allo stato originario dell'area, allo stato attuale ed al progetto;
- X- Dichiarazione conformità igienico – sanitaria delle opere previste;
- X- Dichiarazione in merito agli impianti ;
- X- Dichiarazione di conformità alle disposizioni per favorire il superamento delle barriere architettoniche;
- X- Relazione tecnica relativa agli accorgimenti adottati per il superamento delle barriere architettoniche e relativa tavola grafica con indicazione percorsi disabili;
- X- Tavole grafiche progettuali da n. 1 al n. 9 comprensive del rilievo dello stato originale, della situazione attuale dopo la esecuzione delle opere di sistemazione da sanare, del progetto, del confronto (costruito – demolito), del calcolo del volume attuale e di progetto, e della individuazione dei percorsi previsti per disabili;
- X- Dichiarazione di conformità alla disciplina urbanistica ed al regolamento edilizio;
- X- Dichiarazione – relazione in merito ai movimenti di terreno previsti;
- X- Copia del Nullaosta rilasciato dalla Provincia di Genova per la sistemazione d'area effettuata, relativo al vincolo idrogeologico;
- _____
- X- Autorizzazione allo scarico;
- X- Copia delle DIA presentate e non accettate;
- X- Copia notifica Comune di Genova per sospensione dei lavori;
- X- Avviso di procedimento della Procura della Repubblica;
- X- Copia carta di identità del Richiedente.

Genova, li..... 5 AGO 2011

Il Progettista
[Signature]

PERMESSO DI COSTRUIRE

ORIGINALE
IN
BOLLO

Al Signor Sindaco
Comune di Genova
Settore Edilizia Privata
Via di Francia 1
16149 GENOVA

Il/la sottoscritto/a DAGNINO ROSA nato/a a _____
Il _____ residente/domiciliato/a in: _____
Via/Piazza _____ civ. n° _____
C.F./P.I. _____
Fax _____ E-mail _____
in qualità di (proprietario/a, locatario/a, altro): LOCATARIO dell'immobile oggetto
di intervento sito in Genova, Via/Piazza/Altro VIA CHIESA DI GEMINIANO Civ. n° 3

CHIEDE

ai sensi e per gli effetti della L.R. 16/08

- il permesso di costruire (art. 24 L.R. 16/08)
 il permesso in variante (art. 25 comma 1 L.R. 16/08)
 il permesso di costruire in sanatoria/parziale sanatoria (art. 49 L.R. 16/08)
 il permesso di costruire in sanatoria/parziale sanatoria (art. 43 L.R. 16/08)
 l'accertamento di conformità paesaggistica (art. 167 D.Lgs. 42/04 e s.m.i.)

relativo ad intervento di: SISTEMAZIONE D'AREA e REALIZZAZIONE
CORPO EDILIZIO AD USO MAGAZZINO

DICHIARA

CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' IN CASO DI FALSE DICHIARAZIONI - D.P.R. 445/00

Quadro 1

che tale immobile è attualmente adibito a: _____

Quadro 2

di essere proprietario/a dell'immobile in forza di atto notarile a rogito Notaio _____
rep. n. _____ registrato a: _____ in data _____
trascritto a _____ in data _____

di essere legale rappresentante della Società _____
proprietaria dell'immobile, nella sua qualità di: _____

di essere (altro) LOCATARIO e allegare la dichiarazione di consenso alla
presentazione del progetto, del proprietario/a dell'immobile signor/a _____

Quadro 3

che l'immobile è censito al Catasto Fabbricati alla Sezione _____ Foglio _____
mappale/i _____ subalterno _____ categoria _____

che l'immobile è censito al Catasto Terreni alla Sezione _____ Foglio 27
mappale/i 1170

Quadro 4

- che tale immobile è vincolato ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/04 (ex L.1089/39)
- che tale immobile non è vincolato ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/04 (ex L.1089/39)

Quadro 5

- che tale immobile è vincolato ai sensi della Parte III del D.Lgs 42/04 (ex L.1497/39)
- che tale immobile non è vincolato ai sensi della Parte III del D.Lgs 42/04 (ex L.1497/39)

Quadro 6

- che per tale immobile non sono tuttora pendenti istanze di condono edilizio ai sensi L. 47/85 e/o L. 724/94 e/o L. 326/03

Quadro 7

- che l'immobile non è attualmente interessato da opere avviate con altra procedura

Quadro 8

che l'immobile e/o le porzioni dello stesso, nonché l'attuale destinazione d'uso discende dai seguenti titoli abilitativi (N.B. per interventi di manutenzione straordinaria non è necessario compilare i quadri sotto riportati; l'Ufficio si riserva comunque la facoltà di richiedere gli estremi del titolo abilitativo edilizio)

- licenza - concessione - autorizzazione edilizia n. _____ in data _____ di cui al progetto n. _____ D.I.A. in data _____ prot. N. _____
- altre sanatorie edilizie a diverso titolo conseguite quali sanzioni pecuniarie ai sensi art. 13 L. 765/67, sanzioni Capo I) L. 47/85, e altri (riportare estremi): _____
- preesistenza dell'immobile nelle sue attuali caratteristiche alla data di entrata in vigore della L. 1150/42 (17 ottobre 1942)

PRESENTA

- un progetto a firma ARCHITETTO RATAZZI ANDREA iscritto all'albo professionale di GENOVA al numero F10 che descrive dettagliatamente le opere, corredato di distinta allegati

Ai fini del procedimento per il rilascio del permesso, visto il disposto dell'art.31, comma 2 della L.R. 16/08

ALLEGA

- parere A.S.L. prot. n° _____ del _____ corredato di relativa documentazione grafico descrittiva
- autocertificazione di conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie trattandosi di intervento di edilizia residenziale ovvero la cui verifica non comporta valutazioni tecnico-discrezionali
- parere preventivo Comando VV.FF

Genova, 08/08/2011

Il richiedente

Dagummo Rosa

COMUNE DI GENOVA
SETTORE APPROVAZIONE PROGETTI E
CONTROLLO ATTIVITA' EDILIZIA
FOGLIO INSERIMENTO INFORMATICO

RICHIEDENTE: in qualità di: LOCATARIO

Se persona fisica:

COGNOME: DAGNINO

NOME: ROSA M/F F

DATA NASCITA: COMUNE DI NASCITA:

COD. FISC.

Se persona giuridica:

DENOMINAZIONE: (1)

COMUNE DELLA SEDE LEGALE

P. IVA

INDIRIZZO:

CIV. 13418

CITTA' ...

TEL. FAX EMAIL

CAP 16010

PROGETTISTA:

QUALIFICA PROFESSIONALE ARCHITETTO

COGNOME RATAZZI NOME ANDREA

COD. FISC./P. IVA RTUDD 29112 DALCA

PROVINCIA:

INDIRIZZO:

CIV. 21...

CITTA':

TEL. 010...

OGGETTO ISTANZA: (3) SISTEMAZIONE AREA e REALIZZAZIONE
CORPO EDILIZIO AD USO MAGAZZINO

INDIRIZZO: VIA CHIESA DI GEMINIANO

CIV. 3 COLORE D LET. INT. LET. SCALA. CIV. NERO VICINO:

CIRCOSCRIZIONE: BOLZANETO

EVENTUALE PRATICA MADRE:

DATI CATASTALI:

TIPO UNITA': T/F

SEZIONE 4 FOGLIO 27 Particella/Mappale 1170 SUBALTERNO

ZONA DI P.U.C. D - sottozona DM

VINCOLI: Dlgs. 42/04 Parte II° (già L.1089/39):

SI

~~NO~~

Dlgs. 42/04 Parte III° (già L.1497/39):

SI

~~NO~~

IMPRESA:

DENOMINAZIONE

COMUNE DELLA SEDE LEGALE:

COD. FISC./P.IVA

INDIRIZZO:

CIV.: LET. INT. LET. SCALA

CITTA': PROVINCIA

CAP

TEL. FAX EMAIL

DATA INIZIO LAVORI

Data:

Firma: 

(1) Nel caso di Amm.ne Condominiali indicare il Codice Fiscale e/o Partita Iva del condominio;

Nel caso di Società e/o Persone Giuridiche committenti indicare la Ragione Sociale ed il relativo Codice Fiscale e/o Partita Iva;

(2) Campo obbligatorio compilabile sia per persona fisica che per persona giuridica

(3) Mettere una descrizione sintetica dell'intervento edilizio.



Al Signor Sindaco
del Comune di Genova
Settore Edilizia Privata
Via di Francia 1
16149 GENOVA

OGGETTO: Autodeterminazione e versamento dei contributi art. 16-19 D.P.R. 380/01

TIPO PRATICA (barrare la voce che interessa)



Permesso di Costruire



D.I.A.

Data di presentazione

N° protocollo

I sottoscritti Sig./Soc. DAGNINO ROSA, nella qualità di richiedente,
Arch./Ing./Geom. ARCHITETTO RATAZZI ANDREA, nella qualità di Progettista
per interventi di SISTEMAZIONE D'AREA CON CAMPILO D'USO
in via ALLA CHIESA DI GEMINIANO 3

PRESENTANO

presso il Settore Edilizia Privata, via di Francia 1, 13° piano-Ufficio 11 dalle ore 9,00 alle 12,00 di ogni giorno feriale mercoledì escluso; il computo del contributo dovuto ai sensi degli artt. 16 e 19 del D.P.R. 380/01, nella misura e con le modalità previste dalla L.R. 25/95 e dalla D.C.C. n. 25 del 27,02,96 e successivi aggiornamenti.

(*) Delibera applicata n°

(*) del

(*) indicare gli estremi della Delibera vigente alla data di presentazione della richiesta di Permesso di Costruire oppure di D.I.A.

ALLEGANO



n. 2 copie (di cui una originale in bollo) della presente istanza



n. 2 copie tabella individuazione tariffa di riferimento



n. 2 copie planimetria con individuazione e calcolo della "Superficie di Riferimento" come definita dall'art. 10 della L.R. n.25 del 07.04.95



n. 2 copie della ricevuta di versamento + originale in visione (per le D.I.A. prima della data di inizio lavori)



fidejussioni (per le D.I.A. prima della data di inizio lavori)



N°..... Floppy o CD recante il numero di progetto e inserito in custodia trasparente



documentazione scompunti



altro.....

VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI

Pagamento in unica soluzione: all'atto del rilascio del Permesso di Costruire / prima dell'inizio lavori solo per D.I.A. (allegare 2 copie + originale ricevuta di versamento effettuato presso le Agenzie della Banca Carige indicando come causale Sottoservizio n. 244)

Totale quota oneri urbanizzazione	Totale quota costo costruzione	Totale Generale
12059,53	=	12059,53

Pagamento rateizzato: (allegare fidejussioni a copertura delle rate non versate e 2 copie + originale della ricevuta di versamento 1° rata effettuato presso le Agenzie della Banca Carige indicando come causale Sottoservizio n. 244)

Totale quota oneri Urbanizzazione	N° rate	Importo rata
12059,53	4	3014,88

SCADENZE

- 1° rata all'atto del rilascio del Permesso di Costruire / prima dell'inizio lavori solo per D.I.A.
- 2° rata alla scadenza del 6° mese dalla data di rilascio del Permesso di Costruire / dall'inizio lavori solo per D.I.A.
- 3° rata alla scadenza del 12° mese dalla data di rilascio del Permesso per Costruire / dall'inizio lavori solo per D.I.A.
- 4° rata alla scadenza del 18° mese dalla data di rilascio del Permesso per Costruire / dall'inizio lavori solo per D.I.A.

Totale quota costo Costruzione	N° rate	Importo rata
/	2	/

SCADENZE

- 1° rata alla scadenza del 1° anno dalla data di inizio lavori
- 2° rata alla scadenza del 3° anno dalla data di inizio lavori, ovvero non oltre 60 gg. dalla data di ultimazione lavori, quando gli stessi risultassero ultimati in tempi più brevi.

Con osservanza

Genova, li

Il Richiedente
(firma)

Il Progettista
(timbro e firma)



N.B. Nelle fidejussioni di cui sopra è obbligatorio precisare che "il pagamento delle somme dovute in base alla presente polizza sarà effettuato entro il termine massimo di 30 giorni del ricevimento della richiesta scritta del Comune garantito, senza eccezioni" e dovrà inoltre essere precisato che il Fidejussore potrà essere liberato solo a seguito della restituzione della fidejussione da parte del Comune o da lettera liberatoria dell'Ente stesso



Al Signor Sindaco
 del Comune di Genova
 Settore Edilizia Privata
 Via di Francia 1
 16149 GENOVA

OGGETTO: Autodeterminazione e versamento dei contributi art. 16-19 D.P.R. 380/01

TIPO PRATICA (barrare la voce che interessa)



Permesso di Costruire



D.I.A.

Data di presentazione

N° protocollo

I sottoscritti Sig./Soc. DAGNINO ROSA, nella qualità di richiedente,
 Arch./Ing./Geom. ARCHITETTO RATAZZI ANDREA, nella qualità di Progettista
 per interventi di SISTEMAZIONE D'AREA CON CAMPILA D'USO
 in via ALLA CHIESA DI GENIVIANO 3

PRESENTANO

presso il Settore Edilizia Privata: via di Francia 1, 13° piano-Ufficio 11 dalle ore 9,00 alle 12,00 di ogni giorno feriale mercoledì escluso, il computo del contributo dovuto ai sensi degli artt. 16 e 19 del D.P.R. 380/01, nella misura e con le modalità previste dalla L.R. 25/95 e dalla D.C.C. n. 25 del 27,02,96 e successivi aggiornamenti.

(*) Delibera applicata n°

(*) del

(*) indicare gli estremi della Delibera vigente alla data di presentazione della richiesta di Permesso di Costruire oppure di D.I.A.

ALLEGANO

-
-
-
-
-
-
-

- n. 2 copie (di cui una originale in bollo) della presente istanza
- n. 2 copie tabella individuazione tariffa di riferimento
- n. 2 copie planimetria con individuazione e calcolo della "Superficie di Riferimento" come definita dall'art. 10 della L.R. n.25 del 07.04.95
- n. 2 copie della ricevuta di versamento + originale in visione (per le D.I.A. prima della data di inizio lavori)
- fidejussioni (per le D.I.A. prima della data di inizio lavori)
- N°..... Floppy o CD recante il numero di progetto e inserito in custodia trasparente
- documentazione scomputi
- altro.....

VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI

Pagamento in unica soluzione: all'atto del rilascio del Permesso di Costruire / prima dell'inizio lavori solo per D.I.A. (allegare 2 copie + originale ricevuta di versamento effettuato presso le Agenzie della Banca Carige indicando come causale Sottoservizio n. 244)

Totale quota oneri urbanizzazione	Totale quota costo costruzione	Totale Generale
12059,53	//	12059,53

Pagamento rateizzato: (allegare fidejussioni a copertura delle rate non versate e 2 copie + originale della ricevuta di versamento 1° rata effettuato presso le Agenzie della Banca Carige indicando come causale Sottoservizio n. 244)

Totale quota oneri Urbanizzazione	N° rate	Importo rata
12059,53	4	3014,88

SCADENZE

- 1° rata all'atto del rilascio del Permesso di Costruire / prima dell'inizio lavori solo per D.I.A.
- 2° rata alla scadenza del 6° mese dalla data di rilascio del Permesso di Costruire / dall'inizio lavori solo per D.I.A.
- 3° rata alla scadenza del 12° mese dalla data di rilascio del Permesso per Costruire / dall'inizio lavori solo per D.I.A.
- 4° rata alla scadenza del 18° mese dalla data di rilascio del Permesso per Costruire / dall'inizio lavori solo per D.I.A.

Totale quota costo Costruzione	N° rate	Importo rata
/	2	/

SCADENZE

- 1° rata alla scadenza del 1° anno dalla data di inizio lavori.
- 2° rata alla scadenza del 3° anno dalla data di inizio lavori, ovvero non oltre 60 gg. dalla data di ultimazione lavori, quando gli stessi risultassero ultimati in tempi più brevi.

Con osservanza

Genova, li

Il Richiedente
(firma)

Luigi Romano

Il Progettista
(timbro e firma)

Edoardo...

N.B. Nelle fidejussioni di cui sopra è obbligatorio precisare che "il pagamento delle somme dovute in base alla presente polizza sarà effettuato entro il termine massimo di 30 giorni del ricevimento della richiesta scritta del Comune garantito, senza eccezioni" e dovrà inoltre essere precisato che il Fidejussore potrà essere liberato solo a seguito della restituzione della fidejussione da parte del Comune o da lettera liberatoria dell'Ente stesso

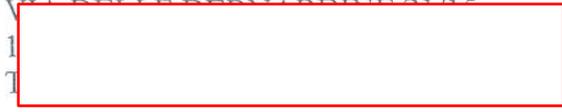
Tabella individuazione tariffa di riferimento come da Delibera C.C. n. 112 del 17/12/2010 tariffe applicabili dal 03/01/2011
DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE PER NUOVE COSTRUZIONI

VALORI UNITARI APPLICABILI AL MQ. DI SUPERFICIE IMPONIBILE)											
SIGLA	VOCE	%	Formula o riferimento	Residenziale Art. 7 lett.a)	Turistico Art. 7 lett.b)	Turistico convenz. Art. 15 bis	Commerciale Direzionale Art. 7 lett.c) d)	Industriale Art. 7 lett.e)	Park Depositi Art. 7 lett.f)	Art. 7 lett.g)	Art. 15 bis
TR	TARIFFA DI RIFERIMENTO			14,1,12	134,07	105,84	197,57	56,45	95,26 Dep. 56,45	105,84	52,92
A	QUOTA COSTO COSTRUZIONE			45,86 (6)	45,86	45,86	45,86	0	0	0	0
B	QUOTA OPERE DI URBANIZZAZIONE E AREE		TR - A	95,26	88,21	59,98	151,71	56,45	95,26 Dep. 56,45	105,84	52,92
IE%	% OPERE DI INTERESSE ESCLUSIVO			65%	75%	100%	75%	100%	100%	100%	100%
B1	QUOTA DI INTERESSE ESCLUSIVO DELL'OPERATORE		B* IE%	61,92	66,16	59,98	113,78	56,45	95,26 Dep. 56,45	105,84	52,92
B2	QUOTA DI INTERESSE GENERALE		B -B1	33,34	22,05	0	37,93	0	0	0	0
C	EVENTUALI RIDUZIONI										
C1	MANCATO AGGRAVIO CARICO INSEDIATIVO	0-50%	B2	0	0	0	0	0	0	0	0
C2	INCENTIVO COMUNALE PER L'INDUSTRIA	0-50%	B	0	0	0	0	0	0	0	0
C3.1	INCENTIVO COMUNALE PER IL TURISMO CONVENZIONATO	0-50%	B	0	0	0	0	0	0	30% (7)	0
C3.2	INCENTIVO COMUNALE PER SERVIZI PUBBLICI CONVENZ.	0-50%	B	0	0	0	0	0	0	0	0
C4	INCENTIVO COMUNALE PER ALTRE CLASSI DI FUNZIONI	0-30%	B	0	0	0	0	0	0	0	0
C5	RECUPERO CENTRI STORICI DEGRADATI (L.R. 29/02)	0-50%	B	30%	30%	30%	30%	30%	30%	30%	30%
C5.1	RIUSO AREE DISMESSE (> 10 HA)	0-50%	B	0	0	0	0	0	0	0	0
C5.2	RIUSO AREE DISMESSE ALTRE	0-30%	B	0	0	0	0	0	0	0	0
D	EVENTUALI INCREMENTI										
D1	CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE SUPERIORI	5-20%	A	20%	0	0	0	0	0	0	0
D2	INTERVENTI IN AREA NON URBANIZZATA (SUA)	20-50%	B	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)
TUB	TARIFFA URBANISTICA BASE										
K	FATTORE RELATIVO ALLA CLASSE DEL COMUNE	60-100%	B+C+D								
TOT	TOTALE ONERI DI CONCESSIONE										
E	RISISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE										
E1	RISISTEMAZIONE DEI LUOGHI			0	0	0	0	0	0	0	0
E2	RIQUALIFICAZIONE PAESISTICA O AMBIENTALE (3)			10%	10%	10%	10%	10%	10%	10%	10%
TG	TOTALE GENERALE		TOT + E								
NS	DI CUI NON SCOMPUTABILE		K*A								
S	DI CUI COMUNQUE SCOMPUTABILE		B1*K+E								
SC	DI CUI SCOMPUTABILE SOTTO CONDIZIONE		B2*K								
DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE PER RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA											
RIS%	QUOTA APPLICABILE RISPETTO ALLA NUOVA COSTRUZ.	10-60%	TOT								
"a"	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA			60%	60%	60%	60%	60%	60%	60%	60%
"b"	RECUPERO CENTRI STORICI DEGRADATI (L.R. 29/02)			30%	30%	30%	30%	30%	30%	30%	30%
"c"	MUTAMENTI DI DESTINAZIONE D'USO SENZA OPERE			50%	50%	50%	50%	50%	50%	50%	50%
TGR	TOTALE GENERALE RISTRUTTURAZIONE		TOT*RIS%								
DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE PER SISTEMAZIONI ESTERNE											
EST%	QUOTA APPLICABILE RISPETTO ALLA NUOVA COSTRUZ.	< 100%		20%	20%	20%	40%	20%	20%	20% (8)	20%



STUDIO TECNICO

Architetto ANDREA RATTAZZI



OGGETTO: Richiesta Permesso a Costruire in parziale sanatoria per sistemazione area e realizzazione di corpo edilizio ad uso magazzino in Via Chiesa di Geminiano 3, Genova – Bolzaneto, ai fini della utilizzazione per riparazione e manutenzione camper.

RELAZIONE TECNICO - DESCRITTIVA

Il progetto riguarda la sanatoria delle opere di sistemazione di un area situata al margine del torrente Goresino, con accesso da Via Chesa di Geminiano n.3.

Opere che sono propedeutiche all'uso dell'area stessa per la manutenzione e riparazione di camper in base agli accordi presi tra la Sig.ra Dagnino Rosa (titolare della Ditta Brisk) e la Proprietà.

L'area si trova in zona D, sottozona DM della zonizzazione del PUC del Comune .

Le opere per le quali si chiede sanatoria riguardano i seguenti lavori già realizzati.

Recinzione completa dell'area con paletti in ferro verniciato e rete plastificata verde.

Realizzazione di una nuova rampa carrabile di accesso dalla strada comunale di Via Chiesa di Geminiano.

- Livellamento dell'area con asportazione degli arbusti esistenti.
- Realizzazione di una base in calcestruzzo per il posizionamento successivo di un corpo edilizio ad uso magazzino al posto di una costruzione esistente condonata che è stata demolita in quanto in pessimo stato di conservazione (vedi foto allegate dello stato originario dell'area stessa).
- Realizzazione di una base in calcestruzzo con al centro pozzetto di raccolta per le acque nere scaricate dai camper prima dei lavori di manutenzione e riparazione previsti dall'attività che si dovrà insediare.
- Utilizzo di pannelli in calcestruzzo presenti in loco per il contenimento del terreno a monte della parte pianeggiante.
- Realizzazione di impianto di depurazione acque nere composto da fossa Imhof, cloratore, pozzetti di ispezione ed impianto di immissione per lo smaltimento nel rio.
- Ricarica del terreno con ghiaione per sistemazione del fondo.

Attualmente sul terreno, oltre alla ricrescita in alcune parti di arbusti, dovuta alla sospensione dei lavori è ancora presente un cumulo di terra che era stata asportata nel corso della pulizia e del livellamento del terreno stesso.

Per quanto attiene alla realizzazione di quanto sopra si comunica peraltro che si è già ottenuto il nullaosta dalla Provincia per il Vincolo idrogeologico (di cui si allega copia).

Negli elaborati approvati dalla provincia è prevista la eliminazione del riporto di ghiaia lungo il torrente Goresina e la eliminazione del cumulo di terra di risulta ancora presente nell'area. Tutte le altre opere sono conformi al vincolo.

Il progetto definitivo di sistemazione prevede sostanzialmente la realizzazione di quanto prescritto dalla Provincia e la ricostruzione del corpo edilizio demolito con una struttura prefabbricata.

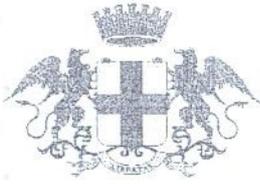
Corpo edilizio che verrà comunque realizzato, al posto di quello condonato ora demolito, utilizzando le possibilità concesse dalla normativa vigente in zona DM che consente di realizzare nuovi fino al 75% della superficie dell'area (vedi tavole progettuali).

Il Tecnico

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Rossi', is written over a faint circular stamp. The signature is somewhat stylized and overlaps the stamp.

ALLEGATO H

Autorizzazione della Provincia di Genova Direzione Pianificazione Generale e di Bacino – Servizio Controllo e Gestione del Territorio - in parziale sanatoria prot. Generale n. 0150648/2010 atto n. 7476



Provincia di Genova

Direzione Pianificazione Generale e di Bacino
Servizio Controllo e Gestione del Territorio

Prot. N. 15821

Prot. Prec. N. 40797 del 31/03/2010

Allegati: come da testo

RACCOMANDATA A.R.

Arch. A. Rattazzi

Via delle Bernardini 21/15

e p.c.

Comune di Genova

Settore Edilizia Privata

Via di Francia, 1 (Matitone)

16149 **GENOVA**

Corpo Forestale dello Stato

Stazione di Pontedecimo

Ponte della Forestale, 2

16164 **GENOVA**

Genova,

13 DIC. 2010

Oggetto: L.R. n° 04/1999 - Trasmissione autorizzazione in parziale sanatoria relativa alla pratica **VI 06503**

Relativa a: *realizzazione recinzione e sistemazione e sistemazione area in Via alla Chiesa di Geminiano civ. 3*

Comune di: Genova

Richiedente: Soc. Brisk di Dagnino Rosa

Mod.C.S. 05 Rev.0

Largo F. Cattanei, 3 - 16147 Genova Quarto

Tel. 010.5499.1 Fax 010.5499861

www.provincia.genova.it - e-mail: area06-DifesadelSuolo@provincia.genova.it

CF 80007350103 - PI 00949170104

Sistema di gestione della qualità ISO 9001:2008 - RINA Certificato n. 6556/02

Si trasmette copia del Provvedimento Dirigenziale di cui all'oggetto, completo degli allegati che ne formano parte integrante.

Si precisa che tale provvedimento costituisce autorizzazione per il mantenimento delle opere di cui all'oggetto, ai soli fini idrogeologici, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra autorizzazione e/o concessione, specie nei riguardi degli obblighi ai fini urbanistici, territoriali, paesistici e per la derivazione d'acque pubbliche.

Nel caso specifico, il progetto di cui all'oggetto è al vaglio dell'Ufficio Opere Idrauliche della Provincia di Genova Direzione Pianificazione Generale e di Bacino per l'ottenimento della relativa autorizzazione ai fini idraulici.

Distinti Saluti

IL DIRIGENTE
(Dott. Geol. Agostino Ramella)

- VISTA** la D.G.R. n. 1308/2008 "OPCM 3519/2006. Nuova classificazione sismica del territorio della regione Liguria";
- VISTO** il Piano di Bacino Stralcio del Torrente Polcevera approvato con D.C.P. n. 14-15 del 02/04/2003 e s.m.i. in base al quale l'intervento risulta ubicato nella zona VI - MA della carta dei regimi normativi;
- VISTO** il progetto presentato in data 31/03/2010 corredato dai seguenti elaborati:
- N. 1 relazione tecnica a firma dell'arch. A. Rattazzi;
 - N. 2 elaborati grafici;
- VISTA** l'integrazione richiesta in data 10/05/2010 ns. prot. n. 59761 pervenuta a questo ufficio in data 16/11/2010 prot. n. 141815 costituita da:
- N. 1 relazione a firma dell'arch. A. Rattazzi;
 - N. 2 elaborati grafici;
- VISTA** la relazione tecnica, gli elaborati tecnici in cui si afferma che le opere in progetto non arrecano squilibrio all'assetto idrogeologico della zona ed in considerazione della esiguità ai fini del Vincolo idrogeologico delle opere realizzate;
- ESAMINATA** l'istanza di cui all'oggetto, concernente l'autorizzazione per aver effettuato movimenti di terreno in zona vincolata ed eseguito un sopralluogo da parte di un tecnico di questa Direzione

AUTORIZZA LA PARZIALE SANATORIA

al mantenimento di quanto già realizzato ed al completamento dei lavori in oggetto subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a) comunicazione della data di inizio lavori prima dell'inizio degli stessi;
- b) le opere dovranno essere localizzate e realizzate come da planimetria ed elaborati allegati al progetto;
- c) movimenti di terra limitati a quelli progettualmente indicati e comunque contenuti allo stretto necessario;
- d) accurata realizzazione delle opere in elevazione opportunamente fondate, seguendo le indicazioni del geologo e del progettista delle strutture;
- e) esecuzione delle opere entro 36 mesi dalla data della presente autorizzazione;
- f) le varianti eventualmente necessarie dovranno essere preventivamente autorizzate dalla scrivente Direzione Pianificazione Generale e di Bacino;
- g) al fine di garantire la stabilità del complesso opera-versante, dovranno essere adottati tutti i possibili accorgimenti per l'ottimale regimazione delle acque superficiali e profonde, sia in corso d'opera sia a lavori eseguiti, nonché per l'esecuzione degli scavi e dei riempimenti;
- h) dovrà essere prodotta una relazione di fine lavori, entro 60 giorni dal termine degli stessi, corredata da documentazione fotografica, sottoscritta dalla direzione lavori, che attesti la corretta esecuzione delle opere conformemente al progetto autorizzato con particolare riguardo alla salvaguardia idrogeologica del territorio dove l'opera insiste e l'adempimento delle prescrizioni impartite;
- i) prima dell'inizio dei lavori dovrà essere acquisita l'autorizzazione ai fini idraulici rilasciata dall'ufficio Opere Idrauliche della Direzione Pianificazione Generale e di Bacino, pena la revoca della presente autorizzazione.

Il richiedente sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto prescritto e di tutti i danni che possono derivare a persone, animali e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori in argomento.

L'inosservanza anche parziale di una sola delle predette condizioni comporterà l'immediata sospensione dei lavori, la revoca della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.



I lavori in oggetto non hanno interferenze con:

- Abitati classificati da consolidare (Leggi n. 445/1908 e n. 64/1974).

La presente autorizzazione viene rilasciata ai soli fini della tutela del vincolo idrogeologico, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra autorizzazione e/o concessione, specie nei riguardi degli obblighi ai fini urbanistici, territoriali, paesistici e per la derivazione d'acque pubbliche (R.D. n. 1775/1933).

IL DIRIGENTE
(Dott. Geol. Agostino Ramella)

**IN PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO DELLA PROVINCIA
DI GENOVA PER 15 GIORNI DAL _____ - 6 DIC. 2010 _____**

ALLEGATO I

Nulla-osta Ufficio Geologico del Comune di Genova



COMUNE DI GENOVA

25 NOV. 2011

Genova,

Al Settore Approvazione Progetti e
Controllo Attività edilizia
U.O.T 2

OGGETTO: **Prog. 5811/11**– Mantenimento sistemazione d'area e realizzazione corpo edilizio ad uso magazzino in via Chiesa di Geminiano c/o civ. 3- Valpolcevera - Genova.
(Richiedente: Sig. Rosa Dagnino)
PARERE FAVOREVOLE

In riferimento alla richiesta di parere pervenuta dal Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività edilizia in data 21/10/2011, si osserva quanto segue:

- il progetto in parziale sanatoria prevede il mantenimento di una recinzione e di una sistemazione area, nel completamento di detta sistemazione secondo quanto richiesto dalla Provincia di Genova, e nella realizzazione di un corpo edilizio ad uso magazzino al di sopra di un battuto cemento esistente in sostituzione di un precedente manufatto condonato ora demolito;

- l'area ricade, in riferimento alla carta di suscettività d'uso del territorio del P.U.C. del Comune di Genova, approvato con D.P.G.R. N°44 del 10/3/2000, in area urbanizzata a suscettività d'uso parzialmente condizionata (zona Bβ);

- l'area è soggetta al Piano di Bacino Stralcio sul rischio idrogeologico del T. Polcevera approvato con D.C.P. n°14 del 02/04/03 ai sensi della L. 183/89 e successive modificazioni; con riferimento alle previsioni del suddetto P.d.B. Stralcio (cfr. Carta dei regimi normativi) si segnala che il sito ricade in area VI-MA (Versante Insediato - Mantenimento) non in area di attenzione; con riferimento alla carta del reticolo idrografico significativo si segnala che il rio Goresina viene individuato come corso d'acqua significativo non studiato e l'intervento, posto in fregio a detto corso d'acqua, necessita pertanto di autorizzazione ai fini idraulici rilasciata dalla Provincia di Genova – Ufficio Opere Idrauliche;

- l'area risulta inoltre sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici ai sensi del R.D. 3267/1923; a tal proposito il richiedente ha già provveduto ad acquisire la necessaria autorizzazione in parziale sanatoria per i movimenti terra presso la Provincia di Genova (cfr. Atto n° 7476 del 02/12/2010);

- il progetto è corredato di certificazione di intervento minimo sotto il profilo geologico a firma del progettista Arch. Andrea Rattazzi.

Tenuto conto che le opere in oggetto non risultano significative riguardo all'applicazione della Normativa Geologica del P.U.C. e che le impermeabilizzazioni realizzate risultano abbondantemente inferiori ai 200 mq, l'Ufficio scrivente non ritiene necessario richiedere approfondimenti di carattere geologico ed esprime nulla osta, per quanto di competenza, al prosieguo dell'iter istruttorio in parziale sanatoria della pratica.

Restando a disposizione, si porgono i migliori saluti.

Il Funzionario Tecnico

Dott. Geol. Diego Bruzzo

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Geol. Claudio Falcioni

DB\pareri\pareri1\3731ChiesaDigeminianoPARZ_SAN

ALLEGATO L

Parere favorevole A.S.Ter



5811/2011

ALLA DIREZIONE TERRITORIO, MOBILITA', SVILUPPO ECONOMICO ED AMBIENTE - U.O. EDILIZIA PRIVATA

- Si esprime parere favorevole, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, a condizione che:
- l'intera opera sia realizzata mediante strutture rigorosamente indipendenti e staccate rispetto alle opere di sostegno dei manufatti stradali;
 - sia richiesto il permesso di rottura suolo pubblico;
 - prima dell'utilizzo del passo carrabile ne sia richiesta la concessione, o la modifica dell'esistente, se già posseduta;
 - l'area scoperta oggetto dell'intervento in progetto, sia dotata d'adeguato sistema per la raccolta delle acque meteoriche superficiali, con invio a rifiuto mediante regolare allaccio;
 - il richiedente abbia l'obbligo di provvedere a sua cura e spesa alla realizzazione di specifiche opere atte a captare e smaltire in idonei corpi recettori le acque piovane eventualmente provenienti dal corpo stradale antistante il passo carrabile stesso, mantenendo indenne la C.A. nei confronti di eventuali danni arrecati;
 - in corrispondenza dell'accesso, per tutta la larghezza, all'interno della proprietà, sia posta in opera una griglia apribile, sifonata, d'adeguata consistenza, per la raccolta delle acque di scorrimento, con invio a rifiuto mediante regolare allaccio;
 - gli allacci fognari siano realizzati previa autorizzazione dei competenti uffici; nel caso sia interessata la strada pubblica, sia preventivamente ottenuto anche il permesso di rottura suolo;
 - la viabilità pubblica sia raccordata con una livelletta piana o pianeggiante;
 - tutte le opere siano realizzate rispettando le prescrizioni tecniche previste dalla vigente normativa in materia d'abbattimento delle barriere architettoniche;
 - eventuali spostamenti, manomissioni od interferenze con manufatti d'interesse pubblico o privato, quali cunette, chiusini, pozzetti d'ispezione, caditoie, cavi, impianti per l'illuminazione, impianti d'irrigazione, tubazioni, paline, intercapedini, ecc., siano eseguiti a cura e spese del richiedente, secondo quanto impartito preventivamente dai soggetti proprietari e/o gestori, per tempo contattati;
- Infine, in merito alla modifica dell'esistente disciplina della viabilità, determinata dalla realizzazione delle opere in progetto, si demanda ogni valutazione ai competenti uffici comunali.

IL TECNICO
Geom. Alberto Amadei

IL RESPONSABILE DIVISIONE STRADE
Geom. Pierluigi Zuccarelli

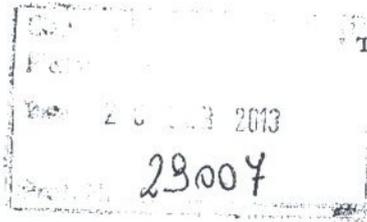
A.S. TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.p.A.
17 NOV. 2011
Prot. N° 10914/ROM/GEN

**STUDIO LEGALE
SBRANA - PICEDI BENETTINI & C.**

302/1

AVV. FEDERICO SBRANA
AVV. EUGENIO PICEDI BENETTINI
AVV. MICHELE STVARDO
AVV. FRANCESCO MASSOBRIO
AVV. EMANUELA FAEDI
AVV. FEDERICA MARCHESI
AVV. ALESSANDRO MANUCCI

16121 GENOVA
VIA XII OTTOBRE, 2 / 162 (16° PIANO)
TELEFONI 0108315361 (2 LINEE) 010884476
TELEFAX 0108310094



73
URB

*Protocollo ADU
in Sottoscrizione
Urban Lab*

Spett.le
COMUNE DI GENOVA
Archivio Protocollo Generale
Via Dante 10
16121 GENOVA



Raccomandata a mani



*SIN DACO
SVILUPPO URBANISTICO
URBAN LAB e attuazione Progett. Area Portuale*

Genova, 23 Gennaio 2013

**NOTA DI DEPOSITO DI
DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA SOPRAVVENUTA**

alle

OSSERVAZIONI

ex art. 38, II comma, L.R. 36/1997 e s.m.i.

al progetto preliminare del PUC del Comune di Genova

adottato con delibera consiliare in data 7.12.2011 n. 92

depositate in data 24.4.2012

PREMESSO

- che in data 24.4.2012 i Sig.ri Luigi Meirana, Maria Luisa Grossi e Rita Bovetti, con l'assistenza del legale esponente, hanno depositato presso l'Archivio Protocollo Generale le loro osservazioni ai sensi dell'art. 38, II comma, L.R. 36/1997 al progetto preliminare del PUC del Comune di Genova adottato con delibera consiliare in data 7.12.2011 n. 92, chiedendo a codesta Civica Amministrazione di voler inserire l'area di loro proprietà sita in Genova-Bolzaneto, Via alla Chiesa di Geminiano 3 (cancello), contraddistinta con i mapp. 1754, 44 e 475, foglio 27, sez. 4, NCT di Genova, in ambito AR-PU o AR-PI del PUC adottato;

- che in dette osservazioni veniva rappresentato che in relazione all'area in questione era stata presentata in data 8-12.8.2011 domanda n. prot. 5811/2011 di permesso di costruire in (parziale) sanatoria ai sensi dell'art. 49 L.R. 16/2008 avente ad oggetto un modesto intervento di risistemazione dell'area stessa ad uso manutenzione campers;

Via Bolzaneto

STUDIO LEGALE SBRANA - PICEDI BENETTINI & C.

AVV. FEDERICO SBRANA
AVV. EUGENIO PICEDI BENETTINI
AVV. MICHELE SIVARDO
AVV. FRANCESCO MASSOBRIO
AVV. EMANUELA FAEDI
AVV. FEDERICA MARCHESI
AVV. ALESSANDRO MANUCCI

16121 GENOVA
VIA XII OTTOBRE, 2 / 162 (16° PIANO)
TELEFONI 0108315361 (2 LINEE) 010884476
TELEFAX 0108310094

- che successivamente con riguardo a detta area la Direzione Sviluppo Urbanistico e Grandi Progetti - Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia U.O.T. 2 della Civica Amministrazione, con provvedimento n. 572 in data 6.8.2012 del Dirigente Dott. Paolo Berio, rilasciava *"Titolo a mantenere opere edilizie già eseguite e permesso di costruire per la realizzazione di ulteriori opere di completamento in via alla Chiesa di Geminiano civ. 3 - Valpolcevera"* ;

- che in particolare con il predetto titolo abilitativo la Civica Amministrazione ha rilasciato *"alla Sig.ra Dagnino Rosa, nella qualità di locataria, il titolo a mantenere le opere edilizie già eseguite, precisate in premessa, ed il permesso di costruire per le seguenti ulteriori opere di completamento e di adeguamento che comportano trasformazione di un terreno 'gerbido' in un' area funzionale alla riparazione dei camper (...)"* (pag. 5);

- che l'inidoneità all'agricoltura dell'area in argomento e la sua destinazione ad area funzionale alla manutenzione dei campers risultanti dal titolo abilitativo rilasciato da codesta Civica Amministrazione confermano le osservazioni ex art. 38, Il comma, L.R. 36/1997 depositate in data 24.4.2012 con le quali il legale esponente ha rilevato l'incongruità dell'inserimento del terreno in ambito AR-PA del PUC adottato anziché in ambito AR-PU (ambito di riqualificazione urbanistica produttivo-urbano) o quanto meno in ambito AR-PI (ambito di riqualificazione produttivo- industriale)

si trasmette

copia del provvedimento n. 572 in data 6.8.2012, a firma del Dirigente Dott. Paolo Berio, della Direzione Sviluppo Urbanistico e Grandi Progetti - Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia U.O.T. 2, ad integrazione delle osservazioni al progetto preliminare del PUC del Comune di Genova (adottato con delibera consiliare in data 7.12.2011 n. 92) a firma del legale esponente e dei Sig.ri Luigi Meirana, Maria Luisa Grossi e Rita Bovetti, depositate in data 24.4.2012, affinché la Civica Amministrazione voglia tenerne conto inserendo in ambito AR-PU, o quanto meno AR-

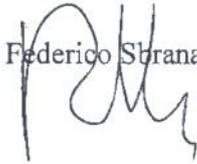
**STUDIO LEGALE
SBRANA - PICEDI BENETTINI & C.**

AVV. FEDERICO SBRANA
AVV. EUGENIO PICEDI BENETTINI
AVV. MICHELE SIVARDO
AVV. FRANCESCO MASSOBRIO
AVV. EMANUELA FAEDI
AVV. FEDERICA MARCHESI
AVV. ALESSANDRO MANUCCI

16121 GENOVA
VIA XII OTTOBRE, 2 / 162 (16° PIANO)
TELEFONI 0108315361 (2 LINEE) 010884476
TELEFAX 0108310094

PI, l'area sita in Genova-Bolzaneto, Via alla Chiesa di Geminiano 3 (cancello), contraddistinta con i mapp. 1754, 44 e 475, foglio 27, sez. 4, NCT di Genova.
Con i migliori saluti.

Avv. Federico Sbrana



Si allega: copia del provvedimento n. 572 in data 6.8.2012 a firma del Dirigente Dott. Paolo Berio.



COMUNE DI GENOVA

OGGETTO: Titolo a mantenere opere edilizie già eseguite e permesso di costruire per la realizzazione di ulteriori opere di completamento in Via alla Chiesa di Geminiano civ. 3 - Valpolcevera

Prog. n. - 5811/11

(c.f. DGNR202525252525)

16010 Serra Riccò G
Via A. Medicina 186

Data - 8 AGO 2012

Provvedimento n. 272

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata in data 12.08.2011 dalla Sig.ra Dagnino Rosa, in qualità di locataria, intesa ad ottenere il rilascio di un provvedimento per il mantenimento di opere edilizie già eseguite e la realizzazione di ulteriori opere di completamento sull'area censita al N.C.T. alla Sezione D, Foglio 27, Particelle 1754, 44 e 472, presso l'immobile ubicato in Via alla Chiesa di Geminiano civ. 3, in conformità al progetto rubricato al n. 5811/11, a firma dell'Arch. Rattazzi Andrea (c.f. RTTINDR49L12D66B), allegato alla domanda stessa;

Preso atto della dichiarazione presentata in data 22.09.2011 con la quale la Sig.ra Dagnino Rosa dichiara di avere la disponibilità del bene oggetto della suddetta richiesta in forza di delega, rilasciata in data 20.10.2009 dai Signori Grossi Maria Luisa, Meirana Luigi e Bovetti Rita, proprietari dell'area, a suo tempo presentata a corredo della D.I.A. n. 5792/09, relativa ad opere di sistemazione dell'area;

Preso atto che le opere di cui si richiede il mantenimento consistono in: sistemazione dell'intera area (circa mq. 3.620) mediante opere di riporto del terreno e stesa di materiali aridi, allo scopo di uniformare le quote del terreno, con modifica della destinazione d'uso da terreno "gerbido" ad area funzionale di pertinenza all'attività di riparazione dei camper, limitatamente a mq. 1068,16;

- interrata collegata ai subdetti passamenti mediante tubazione in PVC;
- impianto di trattamento delle acque reflue, costituito da fossa Imhoff delle acque reflue e di lavaggio;
- superficie complessiva pari a mq. 79,20 e funzione di piano di raccolta
- realizzazione di n. 2 basamenti in conglomerato cementizio, avvenuti
- modifica della rampa carabile di accesso;
- plastificata di colore verde avente uno sviluppo pari a circa ml. 300;
- delimitazione dell'intera area con una recinzione metallica e rete

Preso atto che l'intervento progettato, come meglio risulta dal parere del Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia in data 12.02.12 ed integrato in data 22.03.12 e 14.06.12, è da ritenersi ammissibile con riguardo alle opere già realizzate, in considerazione del fatto che l'istanza (per la sanatoria delle stesse) risulta presentata in data 12.8.2011, in cui trovava applicazione esclusivamente il P.U.C. vigente, il quale destina l'area alla funzione produttiva Zona D, sottoposta all'assistenza della mobilità veicolare, mentre il progetto presentato non risulta approvabile con riguardo ad alcune opere ancora da realizzare, ed in particolare al manufatto ad uso magazzino e ripostiglio a servizio dell'attività di rimessaggio e manutenzione dei camper con struttura prefabbricata, poiché il progetto preliminare del P.U.C., adottato con D.C.C. n. 92 del 07.12.2011, destina l'area a Zona AR-PA, Ambito di Riqualificazione delle aree di produzione e di Presidio Agricolo, in cui non è consentita l'attività di assistenza alla mobilità veicolare; di conseguenza in data 22.03.2012 è stato stralciato dagli elaborati pratici il subdetto manufatto;

Preso atto, invece, che le opere da realizzare ammissibili consistono in:

- rimozione del cumulo di terra di risulta con riutilizzo della stessa in sito;
- rimozione della carica di ghiaia per una fascia di larghezza pari a mt. 2,00 lungo l'argine con il torrente Gorina, in ottemperanza a precisa richiesta della Provincia di Genova;
- installazione del cancello a due ante in posizione arretrata rispetto alla viabilità esistente, in ottemperanza alle richieste della Direzione Mobilità;
- realizzazione di un cordolo a delimitazione dell'area adibita alla sosta e manutenzione dei veicoli e creazione di una barriera verde mediante messa a dimora di pioppi cipressini (H. 2,50\3,00 mt.) ad interasse di nove metri, richieste dal Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia quale adeguamento del progetto alla normativa urbanistico-edilizia vigente;

- Preso atto che l'istanza è corredata da:
- autocertificazione di conformità del progetto alle norme di sicurezza, igienico-sanitarie e a tutte le disposizioni applicabili per l'esecuzione delle opere, sottoscritta dal progettista in data 02.08.2011;
 - dichiarazione, sottoscritta dal progettista in data 02.08.2011, circa il non assoggettamento delle opere al deposito del progetto esecutivo di cui all'art. 93 del D.P.R. 380\01;

Visto il parere favorevole, a condizioni, reso dall'A.S.Ter. in data 17.11.2012;

Visto il parere favorevole reso dall'Ufficio Geologico in data 25.11.2012;

Visto il parere favorevole, a condizioni, reso dalla Direzione Mobilità, Ufficio Protezione e Pari, in data 28.12.2012;

Preso atto che la Provincia di Genova, Direzione Pianificazione Generale e di Bacino, trattandosi di zona sottoposta al vincolo idrogeologico, con atto n. 7476 del 02.12.2010 ha autorizzato, a condizioni, ai sensi della L.R. 4/99, il mantenimento delle opere realizzate e la realizzazione delle ulteriori opere, relativamente ai movimenti di terreno;

Vista l'autorizzazione ai fini idraulici n. CG02168 rilasciata dalla Provincia di Genova, Direzione Pianificazione Generale e di Bacino per il mantenimento della combinazione e lo sfruttamento dell'area di risulta - Rio senza nome affluente destra Rio Goresino, presentata in data 17.07.2012;

Visti gli elaborati sostitutivi presentati in data 17.04.2012 e corretti in data 19.04.2012;

Visto il parere istruttorio, contenente anche la proposta di adozione del provvedimento, reso dal Responsabile del Procedimento in data 12.02.2012 ed integrato in data 22.03.2012 ed in data 14.06.2012;

Vista la dichiarazione presentata in data 17.07.2012 con la quale il progettista attesta la rimozione del prefabbricato metallico presente sull'area oggetto di intervento, in ottemperanza alle richieste del Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia;

Vista la dichiarazione presentata in data 19.07.2012 dal progettista, circa il inutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo derivanti dall'intervento in oggetto;

Ritenuto che l'intervento non rientra nel campo di applicazione di cui all'art. 1 del D.M. 236/89 in materia di Barriere Architettoniche;

Ritenuto in particolare che, con riguardo alle opere già realizzate, non sussista la cosiddetta "doppia conformità" di cui all'art. 43, IV comma, e/o 49 della L.R. n. 16/80 poiché, per rendere conformi le opere abusivamente realizzate alla disciplina urbanistico-edilizia vigente, è stato eliminato un manufatto abusivo ed inoltre, a completamento di quanto già eseguito, andranno realizzate ulteriori opere, rappresentate in progetto, in conformità alle indicazioni del P.U.C.;

Ritenuto, peraltro, che in base al principio di economia procedimentale di cui alla L. 241/90 non si ritiene in contrasto con la vigente normativa in materia il rilascio di un titolo edilizio in cui, da un lato venga consentita la "regolarizzazione" e quindi il mantenimento di alcune delle opere abusivamente realizzate, dall'altro

veniva approvata la realizzazione di ulteriori opere, per uniformare l'intervento nel suo complesso alla disciplina urbanistico-edilizia vigente;

Visto l'elaborato sostitutivo presentato in data 02.06.2012 che introduce le modifiche progettuali necessarie per rendere l'intervento conforme alla disciplina urbanistica vigente;

Ritenuto, pertanto, che possa essere dato corso al rilascio di titolo a mantenere le opere eseguite e a realizzare le restanti necessarie per il rispetto della normativa vigente e che ai fini della determinazione della sanzione, per le opere che vengono mantenute, debba essere fatto riferimento al disposto dell'art. 43, VI comma, della L.R. 16/08 e s.m.i.;

Preso atto che, a norma del disposto dell'art. 43 - 4° comma - della L.R. n. 16/08 si rende necessario procedere all'applicazione di una sanzione, non superiore ad € 216,00 e non inferiore ad € 216,00 "stabilita dal responsabile del procedimento in relazione all'aumento del valore dell'immobile" valutato dall'Agenzia del Territorio;

Preso atto che in data 19.06.2012 con nota prot. n. 192499, la pratica è stata inviata all'Agenzia del Territorio per la valutazione dell'incremento venale dell'immobile in conseguenza delle opere realizzate abusivamente;

Considerato che, in attesa della valutazione dell'aumento venale da parte della suddetta Agenzia, è stata data facoltà al richiedente di ottenere il titolo edilizio versando l'importo minimo di € 216,00 e presentando contemporaneamente idonea fidejussione bancaria/assicurativa atta a garantire la residua somma di € 4.648,00;

Visto il bonifico della Banca Carige in data 18.07.2012 dal quale risulta che la Sig.ra Dagnino Rosa ha versato la somma di € 216,00;

Vista la fidejussione bancaria n. 48279 prestata in data 18.07.2012 dalla Banca Carige a garanzia della residua somma di € 4.648,00;

Ritenuto che l'intervento si possa correttamente qualificare di "sistemazione d'area con mutamento di funzione della stessa";

Preso atto che la sistemazione finalizzata ad adibire l'area per la sosta e la manutenzione di camper va assoggettata al pagamento del contributo di costruzione previsto dall'art. 38 della medesima legge regionale;

Preso atto che il suddetto contributo è stato determinato dall'Ufficio, in conformità a quanto previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 27.2.96, e seguenti, in applicazione della L.R. n. 25 del 7.4.95, nella misura di € 12.029, 53 comprendente la sola quota oneri di urbanizzazione;

Visto il bonifico della Banca Carige in data 18.07.2012 dal quale risulta che la sig.ra Dagnino Rosa ha versato, quale prima rata della quota oneri di urbanizzazione, la somma di € 4.019,84;

Vista la fidejussione bancaria prestata in data 18.07.2012 dalla Banca Carige a garanzia della restanti due rate che dovranno essere versate con cadenza semestrale a decorrere dalla data di rilascio del presente provvedimento;

Ritenuto, pertanto, che sussistono le condizioni, nel rispetto delle norme, prescrizioni e modalità previste dalla vigente normativa urbanistico-edilizia per il rilascio del presente provvedimento;

Vista la legge n. 1150/42, il D.P.R. n. 380/01, la L.R. n. 16/08 e s.m.i., nonché le ulteriori leggi applicabili al presente intervento;

Per quanto riguarda il Comune e salvi ed impregiudicati restando gli eventuali diritti dei terzi;

RIASCIATA

alla sig.ra Dagnino Rosa, nella qualità di locataria, il titolo a mantenere le opere edilizie già eseguite, prestate in premessa, ed il permesso di costruire per le seguenti ulteriori opere di completamento e di adeguamento che comportano la trasformazione di un terreno "gerbido" in un'area funzionale alla ripartizione dei campi che consistono nella:

- rimozione del cumulo di terra di risulta con riutilizzo della stessa in sito;
- rimozione della fascia di ghiaia per una fascia di larghezza pari a mt. 2,00 lungo l'argine con il torrente Goresina, in ottemperanza a precisa richiesta della Provincia di Genova;
- installazione del cancello a due ante in posizione arretrata rispetto alla visibilità esistente, in ottemperanza alle richieste della Direzione Mobilità;
- realizzazione di un cordolo a delimitazione dell'area adibita alla sosta e manutenzione dei veicoli e creazione di una barriera verde mediante messa a dimora di piccoli cipressini (H. 2,50\3,00 mt.) poste a dimora al di fuori della fascia di rispetto pari a m. 2,00 lungo l'argine del torrente Goresina ad interasse di nove metri, richieste dal Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia quale adeguamento del progetto alla normativa urbanistico-edilizia vigente;

sull'area censita al N.C.T. alla Sezione D, Foglio 27, Particelle 1724, 44 e 472, presso l'immobile ubicato in Via alla Chiesa di Geminiano civ. 3, in conformità al progetto che si allega come parte integrante del presente atto, composto da n. 8 tavole, di cui n. 3 presentate in data 12.08.2011 con correzioni in data 19.04.2012, n. 4 in data 17.04.2011 con correzioni in data 19.04.2012 e n. 1 in data 02.06.2012,

di cui un originale è depositato presso l'Archivio del Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia del Comune.

Si avverte che, contestualmente alla comunicazione di inizio lavori il committente o il responsabile dei lavori, ai sensi dell'art. 90 del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, dovrà consegnare, sia nel caso di affidamento dei lavori ad impresa sia nel caso di affidamento a lavoratori autonomi, unitamente al nominativo dell'esecutore dei lavori:

- in caso di lavori affidati ad impresa e a lavoratori autonomi:

A) Dichiarazione sostitutiva di notorietà, redatta sul modello reperibile sul sito Internet del Comune di Genova, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa esecutrice dei lavori, o dal lavoratore autonomo, nella quale, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000, siano indicati gli elementi indispensabili per l'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva;

B) Dichiarazione resa dal committente o dal responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica della documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

C) Copia della notifica preliminare alla Azienda Sanitaria Locale e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti nei casi previsti all'art. 99 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., elaborata conformemente all'allegato 12) del medesimo decreto, ovvero dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori che il cantiere non è soggetto all'obbligo di notifica preliminare ai sensi dell'art. 99 di tale Decreto Legislativo.

Si segnala che potrà essere presentata un'unica dichiarazione attestante l'avvenuta verifica di cui alla precedente lettera B) e l'eventuale non assoggettamento all'obbligo della notifica preliminare di cui alla precedente lettera C). Alle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante.

Si fa presente che in caso di assenza della notifica di cui all'art. 99 del D. Lgs. n. 81/08, quando prevista, ovvero in assenza del Documento Unico Regolarità Contributiva "DURC", anche in caso di variazione dell'esecutore dei lavori, l'efficacia del provvedimento è sospesa, ai sensi dell'art. 90, comma 9 - lettera c) del Decreto Legislativo n. 81/2008.

E' consentita l'esecuzione di lavori in proprio qualora gli stessi siano relativi a singole unità immobiliari e non richiedano l'emissione di certificazioni relative ad impianti da realizzare o da modificare, o l'esecuzione di opere a carattere strutturale, come preventivamente attestato dal progettista.

Oltre che ad osservare le norme di legge e regolamento, il titolare del permesso di costruire è tenuto a:

1. iniziare i lavori previsti dal presente provvedimento entro un anno dalla data di notificazione dell'avvenuto rilascio del permesso di costruire o, se precedente, dalla data di ritiro materiale dell'atto e completarli entro tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, termine entro il quale a pena di decadenza, l'opera deve essere ad ogni effetto agibile, fatta salva per entrambi i termini, la facoltà di richiedere una proroga, da concedersi per una sola volta, ai sensi dell'art. 34 - comma 2 - della L.R. 16\08 e s.m.i.;
2. comunicare per iscritto al Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia - Via di Francia 1 - 13° piano, la data di inizio dei lavori, utilizzando gli appositi modelli tipo predisposti dal medesimo Settore, con indicazione di tutte le professionalità previste nell'art. 18 del vigente R.E.C.;
3. comunicare la data di inizio lavori al Corpo Forestale dello Stato per punto di competenza in relazione alla sussistenza di vincolo idrogeologico;
4. prima dell'inizio dei lavori, ottenere l'autorizzazione per lo svolgimento di attività temporanea di cui all'art. 6, comma 1° - lettera h) della L. 447\92 alla Direzione Ambiente Igiene Energia - Ufficio Acustica - Via di Francia 1, ai fini previsti dal D.P.C.M. 1\3\91 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno; la stessa deve essere tenuta a disposizione delle competenti autorità esercenti il potere di controllo, in originale o in copia conforme;
5. affiggere all'ingresso del cantiere, in vista al pubblico, un cartello indicatore chiaramente leggibile, di superficie non inferiore a 1 mq., nella quale dovranno essere indicati obbligatoriamente: - Oggetto del permesso - Data e numero del permesso - Data di inizio dei lavori - Termine di ultimazione dei lavori - Nome e recapito: - del titolare del permesso; - del progettista; - del direttore/i di lavori - Nome, recapito e qualifica: - del professionista responsabile degli accertamenti diagnostici e geotecnici; - del progettista delle strutture; - del coordinatore per la progettazione in materia di sicurezza; - del coordinatore per la sicurezza nel corso dell'esecuzione dei lavori; - Ragione sociale e recapito della ditta esecutrice dei lavori e dell'installatore degli impianti; - Ragione sociale e recapito del subappaltatore; - Nome e recapito del capo cantiere; la data di inizio e di ultimazione dei lavori, come stabilito nell'art. 22 del vigente R.E.C.; trattandosi di cantiere privato il suddetto cartello deve contenere la dicitura "Comune di Genova" solo a completamento della localizzazione dell'intervento; posizionare inoltre un ulteriore cartello, in aggiunta e di superficie non inferiore a 1 mq., che riporti l'immagine del nuovo immobile;

6. conservare in cantiere, a disposizione degli organi di controllo, il permesso di costruire ed i relativi grafici muniti del visto originale di approvazione o in copia conforme, come stabilito dall'art. 20 del vigente R.E.C.;

7. adottare nell'installazione e nell'uso degli impianti di cantiere tutte le misure di legge atte ad evitare danni alle persone ed alle cose o inquinamento ambientale;

8. nel caso si manifesti in corso d'opera la necessità di introdurre modifiche al progetto, i relativi lavori potranno iniziare solo dopo il rilascio del provvedimento di approvazione della variante o, nei casi consentiti, al ricorso alla procedura della denuncia di inizio attività; all'attestazione delle opere eseguite da prodursi in sede di ultimazione dei lavori ai sensi dell'art. 22 - comma 2 della L.R. n. 16/80;

9. ottemperare alle seguenti condizioni poste da ASTER nel parere reso in data 17.11.2011:

- l'intera opera sia realizzata mediante strutture rigorosamente indipendenti e staccate rispetto alle opere di sostegno dei manufatti stradali;
- sia richiesto il permesso di rottura suolo pubblico;
- prima dell'utilizzo del passo carrabile ne sia richiesta la concessione, o la modifica dell'esistente, se già posseduta;
- l'area scoperta, oggetto dell'intervento in progetto, sia dotata d'adeguato sistema per la raccolta delle acque meteoriche superficiali, con invio a rifiuto mediante regolare allaccio;
- il richiedente abbia l'obbligo di provvedere a sua cura e spese alla realizzazione di specifiche opere atte a captare e smaltire in idonei corpi recettori le acque eventualmente provenienti dal corpo stradale esistente il passo carrabile stesso, mantenendo indenne la C.A.A. Amministrazione nei confronti di eventuali danni arrecati; l'impegno a mantenere indenne la C.A.A. per eventuali danni arrecati alla stessa o a terzi, dovrà essere formalizzato in un atto (d'impegno) da presentarsi all'A.S.T. prima della data di inizio dei lavori copia del suddetto atto dovrà essere presentata al Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia;
- in corrispondenza dell'accesso, per tutta la larghezza, all'interno della proprietà, sia posta in opera una griglia apribile, sifonata, d'adeguata consistenza per la raccolta delle acque di scorrimento, con invio a rifiuto mediante regolare allaccio;
- gli allacci fognaari siano realizzati previa autorizzazione dei competenti uffici, nel caso sia interessata la strada pubblica, sia preventivamente ottenuto il permesso di rottura suolo;
- la visibilità pubblica sia raccordata con una livellata piana o pianeggiante;

eventuali spostamenti, manomissioni od interferenze con manufatti d'interesse pubblico o privato, quali cunette, chiusini, pozzetti d'aspezione, caditoie, cavi, impianti per illuminazione, impianti d'irrigazione, tubazioni, balline, intercapedini, ecc., siano eseguiti a cura e spese del richiedente, secondo quanto impartito preventivamente dai soggetti proprietari e/o gestori, per tempo contattati;

10. Ottemperare alle seguenti condizioni poste dalla Direzione Mobilità nel parere reso in data 28.12.2011:

- Il cancello di delimitazione area dovrà essere opportunamente arretrato e posto in corrispondenza degli esistenti pilastri metallici di sostegno, in modo da rispettare la vigente normativa in materia di Codice della Strada ("libero spazio per lo stazionamento del veicolo");
- l'accesso carrabile dovrà essere autorizzato dall'Ente proprietario della strada e dagli Uffici competenti ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs 287/92 e degli artt. 44 e 46 del D.P.R. 457/92;

11. provvedere, alle previste scadenze, al versamento delle rate degli oneri di urbanizzazione di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. 16/08, a garanzia delle quali è stata prestata in data 18.07.2012 idonea fidejussione bancaria, citata in premessa; in difetto verranno applicate le sanzioni di cui all'art. 27 della L.R. 16/08;

12. comunicare per iscritto al Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia - Via di Francia 1 - 13° piano, entro 60 gg. dall'effettiva ultimazione dei lavori, la data di ultimazione degli stessi; alla comunicazione di ultimazione dei lavori devono essere allegati tutti i documenti prescritti dal titolo abilitativo e/o da specifiche norme di settore, nonché una dichiarazione congiunta con la quale il committente, il direttore dei lavori ed il costruttore, ciascuno per gli obblighi che gli competono, certificano sotto la propria responsabilità la conformità dei lavori eseguiti ai titoli abilitativi edilizi ed alle eventuali varianti come prescritto dall'art. 27 del vigente R.E.C.;

13. unitamente alla comunicazione di fine lavori presentare la ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate.

La mancata realizzazione delle opere di adeguamento e completamento previste comporterà l'inefficiacia del presente provvedimento e quindi il permanere del carattere ablativo delle opere.

Il presente permesso di costruire è stato rilasciato in applicazione della L.R. 16/08 ed è stato assoggettato al pagamento del contributo di costruzione previsto dall'art. 38 della L.R. 16/08.

Il presente permesso di costruire costituisce solo una presunzione della conformità delle opere progettate alle leggi e regolamenti in vigore e non esonera

dall'obbligo di attenersi strettamente a dette leggi e regolamenti sotto la propria responsabilità, anche nei riguardi dei diritti dei terzi.

Prescrizioni specifiche su possibili rischi indotti da eventi di tipo idrologico, meteorologico e nivologico, per attività di cantieri temporanei e mobili ed attività su suolo pubblico e privato.

Fatto salvo quanto già prescritto dal decreto legislativo n. 81 del 2008 ed in particolare agli obblighi riferiti alla valutazione di tutti i rischi, alle situazioni di emergenza e nei casi di pericolo grave ed imminente, si impone a tutti i soggetti interessati dalla gestione dei cantieri, occupazioni ed attività su suolo pubblico e privato nel territorio cittadino, nei casi di specifiche segnalazioni diramate dalla Protezione Civile di Regione Liguria, di attenersi anche alle seguenti prescrizioni:

- messa in sicurezza delle aree di cantiere e delle relative recinzioni, con protezione dei materiali stoccati, fissaggio delle strutture ed attrezzature e quant'altro necessario al fine di evitare dispersioni o cadute di materiali durante gli eventi calamitosi (temporali, vento, mare);
- adozione di tutte le misure ritenute opportune per la limitazione degli effetti determinati da eventi eccezionali, sia all'interno che all'esterno del cantiere;
- costante controllo delle comunicazioni e comunicati diffusi dalla Protezione Civile Regionale per le situazioni di rischio idrologico, nivologico, meteorologico o di altra natura, e verifica degli aggiornamenti;
- interruzione delle lavorazioni ed attività di cantiere, nel caso di allerta idrologica di tipo 2 (allerta massima) diramata da Regione Liguria tramite gli usuali canali di comunicazione. Interruzione delle lavorazioni ed attività di cantiere nell'alveo di rivi e torrenti, anche per avvisi di temporali forti ed allerta idrologica di tipo 1.

IL DIRIGENTE
Dott. Paolo Berio

RGH/17